

BILANCIO PLANETEL 2024

Gruppo

Planetel

Planetel S.p.A.

Via Boffalora 4, 24048 Treviolo (BG)
Tel. 035 204 070 • Fax. 035 204 065
info@planetel.it • www.planetel.it

Codice Fiscale, Partita Iva e Numero
Registro Imprese di Bergamo 02831630161



SOMMARIO

Introduzione

- 1.0 **Lettera Del Presidente**
Pag. 4
- 2.0 **Profilo Della Società**
Pag. 6
- 3.0 **Key Data**
Pag. 7
- 4.0 **Governance**
Pag. 9

Bilancio

- 5.0 **Bilancio Consolidato Gruppo Planetel**
Pag. 10
 - 5.1 *RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO*
Pag. 11
 - 5.2 *BILANCIO CONSOLIDATO*
Pag. 31
 - 5.3 *RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE*
Pag. 67
- 6.0 **Bilancio Ordinario Planetel S.p.A.**
Pag. 72
 - 6.1 *RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO ORDINARIO*
Pag. 73
 - 6.2 *BILANCIO ORDINARIO*
Pag. 92
 - 6.3 *RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE*
Pag. 138
 - 6.4 *RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE*
Pag. 143

1.0 LETTERA DEL PRESIDENTE

Siamo molto soddisfatti degli obiettivi raggiunti nell'esercizio 2024. Il Bilancio 2024 di Planetel è la testimonianza del nostro continuo percorso di crescita, evidenziando la resilienza e la solidità della nostra azienda in un contesto economico in continua evoluzione e complessità. Questi risultati non sono solo numeri; sono il risultato di strategie ben definite e investimenti mirati, che ci hanno permesso di consolidare il nostro posizionamento nel mercato e di ampliare la nostra clientela.

Abbiamo proseguito nella creazione di alleanze strategiche con leader globali come Open Fiber, Fastweb, Retelit e Vodafone, ampliando e rafforzando la nostra presenza sul territorio e garantendo un servizio sempre più efficiente e capillare, anche attraverso operazioni significative di fusione e acquisizione.

Planetel è fermamente impegnata a mantenere un ritmo di crescita sostenibile, investendo costantemente in tecnologie all'avanguardia e nella formazione continua del nostro team. Con questo approccio, puntiamo a raggiungere nuovi traguardi e a creare valore condiviso per tutti i nostri stakeholder.

Il 2024 ha visto anche la conclusione di due nuove operazioni di M&A. Connetical s.r.l. operante nel Veneto con particolare attenzione per la zona di Padova, Venezia, Mestre. L'acquisizione è stata scelta come opportunità per consolidare ulteriormente la presenza nella regione Veneto, ottimizzare l'uso delle licenze WLL di Trivenet (acquisita nel 2023) e fare massa critica di clienti e zone di copertura al fine di identificare le zone con maggior penetrazione, per un ampliamento anche della rete in Fibra ottica in Veneto.

Suardi srl attiva nel settore delle telecomunicazioni e in particolare è specializzata nei sistemi di videosorveglianza, soluzioni multimediali, sistemi di sicurezza.

La rete di fibra ottica di proprietà si è accresciuta raggiungendo un'estensione complessiva di 3.310 Km di cui 2.214 km di proprietà e 1.096 km in IRU coprendo un'area di 296 comuni e proseguendo così l'obiettivo di estendere il backbone proprietario al fine di garantire alla clientela servizi sempre più performanti.

Parallelamente, i numeri della performance economica ci confortano sull'efficacia delle nostre scelte operative e di investimento. Nel 2024 il valore della produzione del gruppo si è attestato a 39,5 milioni di euro, con una crescita del 13% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche i ricavi hanno evidenziato una crescita rilevante (+12%)

attestandosi a 37,2 milioni di euro ed il margine operativo lordo (EBIT-DA) a 9,3 milioni di euro pari al 24% del fatturato. L'utile netto si attesta a quota 1,3.

Un particolare ringraziamento va a tutto lo staff che ha dato il massimo per permettere al Gruppo Planetel di raggiungere i risultati ottenuti e di proseguire sempre più attivamente alla sua crescita presente e futura.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Bruno Mario Pianetti



Planetel Spa
Via Boffalora / 4
24048 TREVIOLO (BG)
Tel. 035.204085 - Fax 035.204065
Cod. Fisc. e P. IVA 02831630161

2.0 PROFILO DELLA SOCIETÀ

Planetel S.p.A., capofila di un Gruppo che opera nelle Telecomunicazioni a livello Nazionale, ha realizzato una rete in Fibra ottica proprietaria per connettività a Ultra Banda Larga in circa 296 Comuni ed eroga servizi TLC/IT a oltre 54.200 Clienti in Lombardia, Veneto e Campania, attraverso un approccio multicanale.

La Società, tra primi Internet Service Provider (ISP e WISP) italiani a svilupparsi progressivamente nei mercati delle Telecomunicazioni e del System Integration, ha saputo emergere sul territorio come un player unico in grado di offrire soluzioni digitali integrate, servizi ASP/Cloud ed altre soluzioni IT.

Planetel, già operatore telefonico nazionale, oggi è anche un player con una rete in Fibra ottica che fornisce a clienti Business, Wholesale e Residenziali, le più avanzate soluzioni di connettività e

comunicazione integrata in banda ultra-larga con architetture di rete FTTH-FTTP (Fiber to the Home - Fiber to the Premise) grazie ad una offerta che copre l'intera catena del valore dei servizi ICT che consente alle aziende di accelerare il loro processo di digitalizzazione ed il time-to market.

Gli Asset primari di Planetel comprendono una rete in Fibra ottica di circa 3.310 Km. - infrastruttura in CLOUD in 7 Datacenter - 127 Planetel Point in 110 Comuni - 1.234 Cabinet sul territorio.

Obiettivo primario di Planetel è l'attuazione strategica di un Backbone ad altissima velocità - sino a 1.4Tb/s con backbone proprietario - che consentirà connessioni più stabili, veloci e sicure con garanzia di maggiore continuità di servizio per i propri Clienti.



Bruno Pianetti
CEO Planetel S.p.A

3.0 KEY DATA

KEY DATA

€ 37,2 MLN

Ricavi consolidati totali 2024

90,0 %

Di ricavi ricorrenti nel 2024

296

Comuni serviti dalla Fibra

54.200

Clienti attivi del Gruppo Planetel

€~13,5 MLN

Capex pianificato per il triennio '23/'25

ASSET

3.310 Km

Di Fibra ottica posata e in IRU

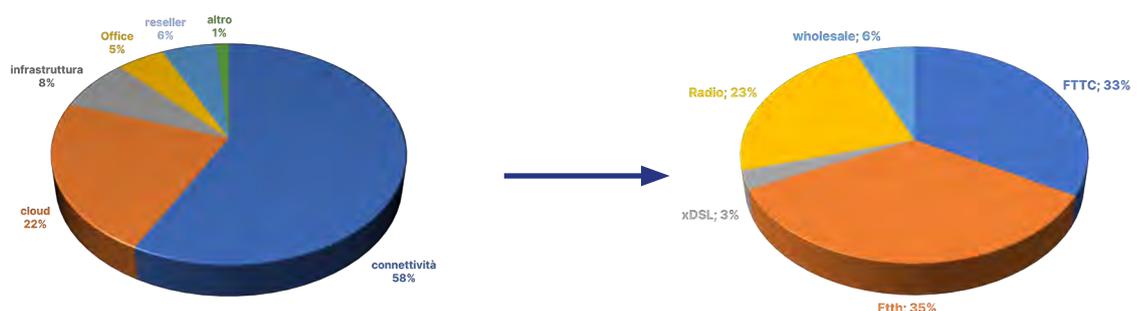
1.234 cabinet

Per connessioni FTTC&FTTH

127 Planetel Points

Al 31 dicembre 2024

REVENUES



Shareholder's structure

BOARD OF DIRECTORS



BRUNO PIANETTI
CHAIRMAN



MIRKO MARE
BOARD MEMBER



RAMONA CORTI
INDEPENDENT BOARD MEMBER

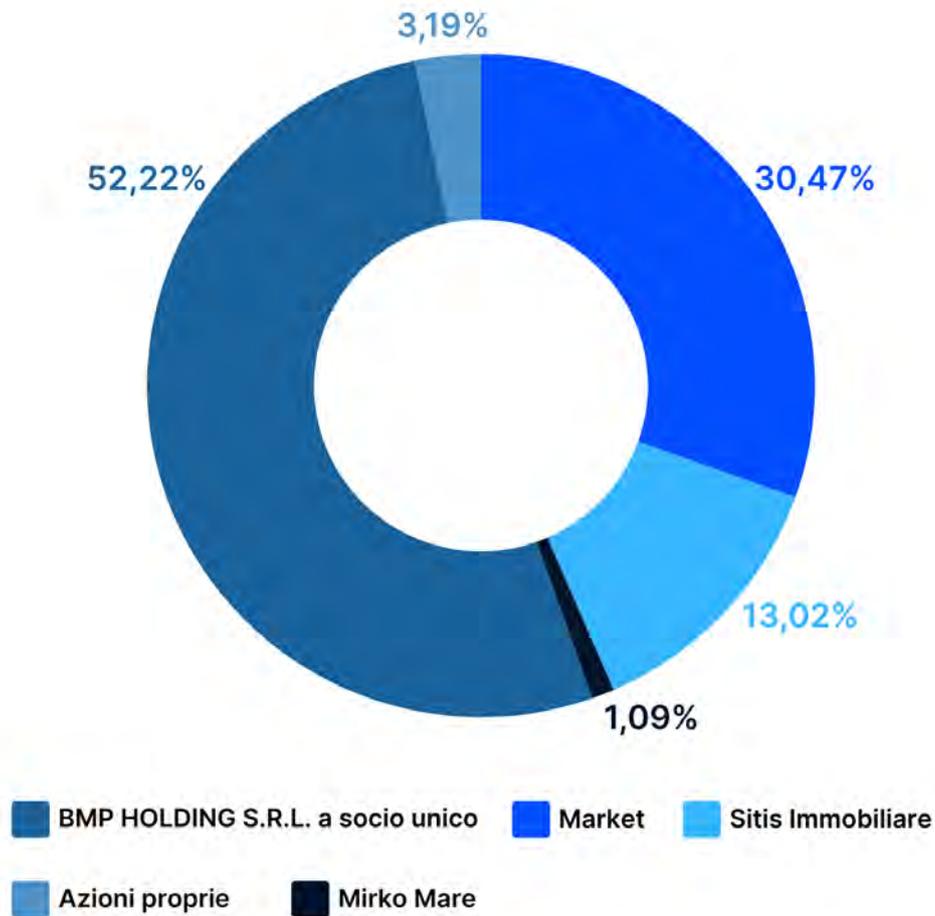
MANAGEMENT

BRUNO PIANETTI
CEO

MIRKO MARE
COO

MICHELE PAGANI
CFO

4.0 GOVERNANCE



SHAREHOLDER	N° OF SHARES OWNED	% OF SHARES CAPITAL
BMP HOLDING S.R.L. a socio unico	3.549.484	52,22%
Mercato	2.071.250	30,47%
Sitis Immobiliare S.r.l.	885.246	13,02%
Azioni proprie	217.000	3,19%
Mirko Mare	73.770	1,09%
Totale	6.796.750	100,00%

5.0 BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO PLANETEL



5.1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2024

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.331.978.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore delle telecomunicazioni dove opera in qualità di operatore nazionale come da autorizzazioni ministeriali, prevalentemente nel Nord Italia. Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Treviolo (BG) e nelle sedi secondarie nelle Province di Lecco, Brescia, Verona e Monza Brianza e, indirettamente con le proprie società controllate ivi ubicate, a Padova e in Campania.

Sotto il profilo giuridico la società Planetel S.p.A. controlla direttamente le seguenti società che svolgono le attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

(TRIFOLIO S.R.L.) (100%) (SI) (office automation - vendita e noleggio operativo pay per page di multifunzioni e arredi ufficio)

(ENJOIP S.R.L.) (55%) (SI) (servizi IT - TLC nell'ambito delle di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini)

(DIRETE S.R.L.) (100%) (SI) (servizi IT - TLC nell'ambito delle telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini)

(NET-ADMIN S.R.L.) (100%) (SI) (Information Technology, servizi sistemistici e cloud)

(TRIVENET S.R.L.) (100%) (SI) (servizi IT - TLC nell'ambito delle telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini)

(CONNETICAL S.R.L.) (100%) (SI) (servizi IT - TLC nell'ambito delle telecomunicazione, sviluppo, creazione, gestione ed erogazione di servizi di per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini)

(SUARDI S.R.L.) (100%) (SI) (progettazione, vendita, installazione di sistemi di sicurezza per protezioni interne ed esterne -videosorveglianza, servizi IT e TLC)

La variazione nella struttura del Gruppo intervenuta nel corso dell'esercizio 2024 si riferisce all'acquisizione del 100% del relativo capitale sociale della Connetical s.r.l. e di Suardi s.r.l. avvenute rispettivamente ad aprile e fine novembre 2024, mentre a far data dal 1° gennaio 2025 la società Net Admin srl è stata fusa per incorporazione nella capogruppo Planetel SpA.

Il fatturato è aumentato del 12% (+ € 3,926 milioni) rispetto all'anno precedente attestandosi ad € 37,2 Milioni. Tale incremento è da attribuire oltre che ad un aumento della clientela anche all'effetto derivante dall'entrata nell'area di consolidamento dell'acquisizione di Connetical s.r.l. avvenuta ad aprile 2024 e di Suardi s.r.l. avvenuta a fine novembre 2024. L'EBITDA si attesta a 25,09% del fatturato ed il risultato operativo (EBIT), che risente degli ammortamenti calcolati sugli avviamenti generati dalle elisioni dei patrimoni delle società controllate, risulta pari al 5,56%; il risultato economico netto risulta pari al 3,58%. Il valore della produzione ammonta ad € 39,5 Milioni.

Ulteriori indici sono poi evidenziati nelle tabelle che seguono nel paragrafo "Principali dati Economici".

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

La crescita globale continua a mostrare variazioni tra le diverse regioni. Negli Stati Uniti, l'attività economica rimane forte, mentre nelle altre economie avanzate si osserva un rallentamento. Secondo l'analisi della Banca d'Italia pubblicata nell'ultimo bollettino economico, nel 2025 il commercio mondiale crescerà di poco più del 3%, in linea con l'andamento previsto del prodotto globale. Tuttavia, le prospettive del commercio internazionale potrebbero essere influenzate negativamente dall'intensificarsi delle tensioni geopolitiche e dall'annunciato irrigidimento della politica commerciale statunitense.

Negli Stati Uniti, la politica monetaria continua ad allentarsi, ma in modo più graduale. A dicembre, la Federal Reserve ha nuovamente tagliato i tassi di riferimento, ma si prevede un processo di normalizzazione della politica monetaria più lento, a causa della discesa più lenta dell'inflazione.

Nell'area dell'euro, il PIL rallenta e l'inflazione fluttua attorno al 2%. Alla fine del 2024, l'espansione del prodotto nell'area dell'euro si è attenuata. La manifattura resta debole, soprattutto in Germania, e anche l'impulso fornito dai servizi si è affievolito. L'inflazione rimane attorno al 2%, con una sostanziale stabilità della componente di fondo. Secondo le proiezioni di dicembre degli esperti dell'Eurosistema, la crescita dell'area aumenterà progressivamente nel corso dell'anno, collocandosi in media sopra l'1% nel triennio 2025-27, mentre l'inflazione si stabilizzerà intorno all'obiettivo del 2%.

A dicembre, il Consiglio direttivo della BCE ha tagliato di ulteriori 25 punti base i tassi di interesse di riferimento. Nonostante il graduale allentamento della politica monetaria si trasmetta regolarmente al costo del credito, i prestiti alle imprese e alle famiglie nell'area dell'euro rimangono modesti, in un contesto di elevata incertezza e di debolezza della domanda.

In Italia, l'attività economica stenta a recuperare slancio. Dopo aver ristagnato in estate, la crescita è ancora debole. La manifattura continua a mostrare fiacchezza, accompagnata dal rallentamento dei servizi. Tuttavia, nelle costruzioni l'espansione dell'attività prosegue, sostenuta anche dalle opere del PNRR. Secondo le proiezioni, la crescita acquisirà vigore nel corso dell'anno, grazie soprattutto all'accelerazione dei consumi e delle esportazioni, collocandosi intorno all'1% in media nel triennio 2025-27.

Nel quarto trimestre del 2024, le esportazioni italiane sono state frenate da una domanda in decisa flessione. In prospettiva, le politiche protezionistiche annunciate dalla nuova amministrazione statunitense potrebbero ripercuotersi sulle vendite all'estero delle aziende italiane. Il saldo di conto corrente è lievemente calato nel terzo trimestre, pur confermandosi in avanzo. Gli acquisti da parte degli investitori esteri di titoli pubblici italiani rimangono elevati, con un differenziale di rendimento sulla scadenza decennale rispetto ai corrispondenti titoli tedeschi in diminuzione.

Nonostante il numero di occupati continui ad aumentare, le ore lavorate per addetto sono in calo e si mantiene elevato il ricorso alla Cassa integrazione guadagni, soprattutto nella manifattura. La graduale flessione della partecipazione è proseguita anche in autunno, contribuendo a portare il tasso di disoccupazione a un livello eccezionalmente basso. La crescita robusta delle retribuzioni nel settore privato concorre al progressivo recupero del potere d'acquisto delle famiglie.

L'inflazione al consumo si è mantenuta ben al di sotto del 2% anche negli ultimi mesi del 2024. Per l'anno in corso, le imprese prevedono rialzi contenuti dei propri listini. Secondo le previsioni, l'aumento dei prezzi al consumo si collocherà all'1,5% in media nel biennio 2025-26 e al 2,0% nel 2027.

I tagli dei tassi di riferimento della BCE si stanno trasmettendo al costo della raccolta bancaria e a quello del credito. A fronte della debolezza degli investimenti, rimane modesta la domanda di finanziamenti da parte delle imprese. Prosegue la progressiva ripresa dei mutui alle famiglie. Il Parlamento ha approvato la legge di bilancio per il triennio 2025-27. Secondo le valutazioni del Governo, la manovra di bilancio approvata a dicembre accresce il disavanzo di 0,4 punti percentuali di PIL nell'anno in corso, di 0,6 nel 2026 e di 1,1 nel 2027. Circa la metà delle maggiori risorse espansive sono impiegate per rendere strutturali le misure di rimodulazione dell'Irpef e di riduzione del cuneo fiscale. La Commissione europea ha espresso un giudizio positivo sul programma di aggiustamento dei conti pubblici delineato nel Piano strutturale di bilancio di medio termine per gli anni 2025-29.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Dall'ultimo bollettino pubblicato dall' AGCOM, a fine dicembre 2024, il numero complessivo di accessi alla rete fissa non ha mostrato variazioni significative su base trimestrale, mantenendosi intorno ai 20/25 milioni di linee fino a settembre 2024. Le linee in rame sono diminuite di circa 150 mila unità rispetto al trimestre precedente e di 700 mila rispetto a settembre 2023, con una riduzione complessiva di 4,60 milioni di accessi negli ultimi quattro anni. Nonostante una flessione annua di 670 mila linee, gli accessi FTTC rappresentano il 45,9% della base clienti totale. Gli accessi FTTH sono aumentati di oltre 290 mila unità su base trimestrale e di 1,18 milioni su base annua, con un incremento di 3,86 milioni di linee rispetto a settembre 2020. Anche le linee Fixed Wireless Access sono cresciute, sebbene in misura minore, di circa 220 mila unità su base annua, raggiungendo circa 2,30 milioni di accessi a fine settembre. Le linee broadband complessive sono stimate in circa 19/20 milioni di unità, con un aumento sia su base trimestrale (circa 40 mila linee) che su base annua (217 mila linee). La diminuzione delle linee DSL (circa 400 mila unità) dall'inizio dell'anno è stata più che compensata dalla crescita delle linee con altre tecnologie (580 mila unità). Queste dinamiche indicano un significativo miglioramento delle prestazioni in termini di velocità di connessione: la percentuale di linee con velocità pari o superiori a 100 Mbit/s è aumentata dal 48,8% al 76,5% tra settembre 2020 e settembre 2024. Inoltre, la quota di linee con capacità trasmissiva di almeno 1 GB/s è cresciuta dal 7,6% al 26,2% nello stesso periodo. Il consumo di dati continua a crescere: il traffico medio giornaliero nel periodo gennaio-settembre 2024 è aumentato del 16,2% rispetto allo stesso periodo del 2023 e del 68,8% rispetto al 2020. Questo aumento si riflette anche nel traffico giornaliero per linea broadband, con un incremento del consumo medio unitario del 58,3% rispetto al 2020, passando da 5,88 a 9,30 GB per linea al giorno.

Per quanto riguarda gli accessi broadband e ultra-broadband, a fine settembre 2024, Tim si conferma il principale operatore con il 36,4% degli accessi, seguito da Vodafone (16,1%), Wind Tre (14,3%) e Fastweb (13,3%). Seguono Sky Italia (3,8%), Eolo (3,6%) e Tiscali (3,4%). Sky Italia ha mostrato il maggiore dinamismo su base annua, guadagnando 0,6 punti percentuali. Anche il segmento degli operatori di minori dimensioni, di cui fa parte anche Planetel, è in crescita, rappresentando oltre il 9% del mercato. Nel segmento delle linee in fibra, Tim detiene il 26,3% del mercato, seguita da Wind Tre (17,2%), Vodafone (17,1%), Fastweb (15,4%), Iliad (5,7%) e Sky Italia (5,5%).

Nella rete mobile, a fine settembre 2024, le SIM attive (Human e M2M) sono 109 milioni, con un aumento di oltre 500 mila unità su base annua. Le SIM M2M sono cresciute di 730 mila unità, mentre le linee Human (solo voce, voce+dati e solo dati) hanno registrato una flessione di circa 220 mila unità. Le linee Human sono per l'86,3% rappresentate da utenza residenziale e oltre il 90% dei contratti sono prepagati. Tim è il leader

di mercato con il 27,1% delle SIM complessive, seguito da Vodafone (26,4%), Wind Tre (23,7%), Iliad (10,5%), PostePay (4,0%) e Fastweb (3,7%). Nel segmento delle SIM Human, Wind Tre è il principale operatore con il 24,0%, seguito da Tim (23,5%), Vodafone (21,0%) e Iliad (14,6%). PostePay (5,5%), Fastweb (5,1%) e CoopVoce (2,8%) seguono con quote minori. Circa 58,9 milioni di SIM Human hanno generato traffico dati nei primi nove mesi del 2024, con un aumento di circa 1,6 milioni di unità rispetto allo stesso periodo del 2023. Il traffico dati giornaliero della telefonia mobile è cresciuto del 15,6% su base annua e di oltre il 160% rispetto al 2020, con un consumo medio unitario giornaliero stimato in circa 0,86 GB, in aumento del 12,1% rispetto al 2023 e superiore del 150% rispetto al 2020, quando il consumo giornaliero era di 0,34 GB.

Dai dati pubblicati da Agcom nell'Osservatorio n.4/2024, si riscontra nuovamente una flessione della quota di mercato relativa alla rete fissa, pari al 1,9% di Tim e dei grandi operatori che è stata completamente assorbita dagli "altri" operatori nazionali, in particolare da Sky Italia e Wind Tre.

Comportamento della concorrenza

Secondo il report di Confindustria, nel 2024 il settore delle telecomunicazioni in Italia ha registrato una forte competizione tra gli operatori, con un crescente interesse per la qualità del servizio e l'innovazione tecnologica. La transizione dal 4G al 5G è stata una delle principali aree di competizione. La concorrenza si è intensificata anche grazie alle normative pro-consumer, che mirano a favorire l'empowerment dei consumatori e a stimolare la competizione sulla qualità del servizio. Questo ha portato a una maggiore attenzione alla facilità di cambiare operatore e alla qualità del servizio offerto, piuttosto che solo ai prezzi.

Clima sociale, politico e sindacale

Il settore delle telecomunicazioni in Italia ha vissuto nel 2024 un periodo di tensioni sociali e sindacali significative a causa del mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL), scaduto il 31 dicembre 2022.

La società non ha riscontrato difficoltà nella ricerca del personale qualificato. Infatti, il numero dei dipendenti in forza è aumentato rispetto all'esercizio precedente.

I sindacati di settore hanno sottolineato l'importanza di nuovi investimenti per aumentare l'occupazione e la formazione qualificata. Gli operatori del settore hanno investito significativamente nel miglioramento delle competenze, abilità e formazione, coinvolgendo la maggior parte dei propri dipendenti. Tuttavia, persiste una carenza di competenze digitali sul mercato, con una domanda elevata di professionisti qualificati in ambiti come la cybersecurity, l'intelligenza artificiale e l'analisi dei dati.

Dal punto di vista politico, il settore delle telecomunicazioni ha visto una maggiore collaborazione tra attori industriali e istituzioni per lo sviluppo della connettività e della rete 5G. Il Fondo di Solidarietà per la filiera Tlc, avviato nel 2024, mira a sostenere la formazione e l'occupazione.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Il Bilancio 2024 sottolinea la continua crescita di Planetel, dimostrando la resilienza e la solidità della nostra azienda in un contesto economico complesso e in costante cambiamento. Il successo raggiunto è frutto di strategie mirate e investimenti ponderati, che hanno permesso a Planetel di rafforzare la sua posizione di mercato e di ampliare la sua base di clienti.

Abbiamo continuato a sviluppare nuove partnership con importanti player internazionali come ad esempio Open-Fiber, Fastweb, Retelit e Vodafone, e ad estendere la nostra presenza territoriale, garantendo un servizio sempre più efficiente e capillare, anche attraverso operazioni di acquisizioni (M&A).

La società, nell'ottica di offrire un servizio integrato e gestito nell'area IT e TLC per i propri clienti, ha proseguito il percorso di formazione della propria organizzazione identificandosi sempre più quale entità MSP, acronimo inglese che sta per Managed Service Provider.

Allo stesso tempo si è avviato il progetto di fusione della Net-Admin srl, acquisita nel 2022, che permetterà un'ottimizzazione dei costi, delle sinergie e delle risorse una volta portata a termine l'operazione straordinaria. Tale operazione si è conclusa il 31/12/2024, pertanto in capo a Planetel gli effetti contabili, fiscali e giuridici decorrono a partire dal nuovo esercizio sociale 2025.

In ambito M&A, Planetel nel mese di aprile 2024 ha chiuso l'acquisizione nel territorio veneto, di Connetical srl; azienda con circa 1,9ML di euro di fatturato e 350.000 euro di Ebitda adjusted. Connetical opera nel Veneto con particolare attenzione per la zona di Padova, Venezia, Mestre. L'acquisizione è stata scelta come opportunità per consolidare ulteriormente la presenza nella regione Veneto, ottimizzare l'uso delle licenze WLL di Trivenet (acquisita nel 2023) e fare massa critica di clienti e zone di copertura al fine di identificare le zone con maggior penetrazione, per un ampliamento anche della rete in Fibra ottica in Veneto.

Connetical, così come Trivenet, ha un piccolo Datacenter che aumenta la disponibilità di spazi per server di Planetel in Veneto del 25%.

A fine novembre è stata terminata la seconda acquisizione dell'esercizio 2024. La società acquisita "Suardi srl" attiva nel settore delle telecomunicazioni in particolare è specializzata nei sistemi di videosorveglianza, soluzioni multimediali, sistemi di sicurezza. L'Azienda ha un fatturato pari a 3,4 milioni di euro, EBITDA pari ad 0,61 milioni.

Planetel nel 2024, a seguito di specifici accordi commerciali, ha proseguito alla realizzazione di dorsali in fibra ottica al fine di collegare le torri per i servizi mobili 5G di Vodafone e di altri operatori ottimizzando l'uti-

lizzo delle infrastrutture già esistenti.

Altra infrastruttura di rete in Fibra Ottica strategica e conclusa nel mese di dicembre 2024 collega Bergamo direttamente con il confine di Chiasso senza transitare dalla Provincia di Milano offrendo un collegamento diretto verso tratte internazionali, oltre al mercato locale in cui transita nelle Province di Lecco e Como.

La ricerca e sviluppo continua il suo percorso chiudendo in parte alcuni progetti ed ampliando quelli riguardanti il contatto con i clienti. MyPlanetel, sito istituzionale che permette ai clienti di comunicare con l'azienda, ha visto la sua nascita nel 2023 con i primi servizi, vede il suo ampliamento nel 2024 con alcune caratteristiche di interazione real-time con i clienti ed il customer care. Sicuri che il rapporto con il cliente sia una delle killer application nel mercato delle TLC, Planetel destina risorse finanziarie nell'ambito della R&S. A questo proposito nel 2024 si vede l'entrata di un'altra software house come partner del gruppo, la Stark Technologies srl.

Da Aprile 2024, Planetel ha ampliato la propria divisione interna di programmatori e dal mese di novembre 2024 è diventata operativa per il coordinamento e la gestione di tutti i progetti in corso relativi ai software del gruppo.

Lato cloud si è deciso nel 2024 di avviare il progetto "PLANETEL.CLOUD" creando una terza infrastruttura proprietaria basata sul software Cloud-Stack di Apache con completa funzionalità per servizi di virtualizzazione sia server che network.

Per quanto riguarda i servizi ASP e Cloud l'anno 2024 vede Planetel in prima fila su prodotti di Cybersecurity, quali ad esempio TrustBuilder, chiudendo un grosso progetto con primario gruppo finanziario italiano, fornendo sicurezza ai servizi del cliente usando l'autenticazione a più fattori per più di 15.000 utenze. Il contratto ha durata triennale e dimostra l'adeguatezza degli investimenti fatti in questi anni.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

Le Società del gruppo, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adottano un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Eventi di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

In data **9 aprile 2024** il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un piano di acquisto di azioni proprie che prevede l'acquisto di un massimo del 5% del capitale sociale ad un controvalore massimo di Euro 1.750.000 da effettuarsi entro 18 mesi dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

In data **22 aprile 2024** è stato sottoscritto l'atto di acquisto della totalità del capitale sociale della società Connetical srl operante principalmente nelle province di Padova, Vicenza e Treviso. Il prezzo definitivo pagato è stato pari ad Euro 1.876.678 al netto degli effetti della PFN alla data del closing.

Si segnala che nonostante il trasferimento della proprietà si sia concretizzato in data 22 aprile 2024, come previsto dall'art. 52 dell'OIC 17, si è provveduto ad inserire l'intero esercizio della società nell'area di consolidamento in considerazione del fatto che la data di acquisizione è stata stabilita al fine di avere il bilancio al 31 dicembre 2023 depositato per una corretta determinazione della base di calcolo del prezzo di acquisizione.

In data **27 aprile 2024** l'Assemblea dei Soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 0,10 per azione per complessivi Euro 679.675. Nella medesima assemblea è stato approvato il piano di acquisto azioni proprie proposto dal Consiglio di Amministrazione. L'acquisto delle azioni, da effettuarsi nei limiti previsti dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan è stato affidato a MIT SIM.

Con delibera del mese di **ottobre 2024**, il Consiglio di amministrazione ha approvato una Opa volontaria e parziale, per un ammontare complessivo dell'investimento pari a un milione di euro destinato all'acquisto di azioni proprie.

Durante l'anno, la società ha acquisito complessivamente n. 217.000 azioni proprie di cui 15.000 attraverso il mercato azionario aperto e n. 202.000 attraverso opa parziale volontaria.

In data **27 novembre 2024** è stato sottoscritto l'atto di acquisto della totalità del capitale sociale della società Suardi srl azienda che opera nel settore della progettazione, vendita, installazione di sistemi di sicurezza per protezioni interne ed esterne -videosorveglianza, servizi IT e TLC. L'atto prevede un prezzo di acquisto massimo di Euro 3.600.000 determinato sulla base della sommatoria tra l'enterprise value e la Posizione finanziaria netta ("PFN"). Il prezzo definitivo sarà pari al Prezzo Provvisorio soggetto ad eventuali aggiustamenti, in aumento o in riduzione, sulla base della PFN di Suardi alla Data del Closing e, solo in riduzione, sulla base dell'EBITDA 2024 risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 di Suardi. Tra gli assets della società Suardi figura anche un immobile commerciale di piena proprietà valutato ai fini del calcolo dell'enterprise value circa Euro 0,5 milioni.

In data **11 dicembre 2024** è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Net-Admin s.r.l. in Planetel. Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente controllata da Planetel la delibera è stata adottata, dal Consiglio di Amministrazione di Planetel, mediante atto pubblico, in data 4 ottobre 2024, mentre per l'Incorporan-

da la delibera è stata assunta, nella stessa data, dall'Assemblea degli Azionisti.

La fusione ha efficacia, ai fini contabili e fiscali a far data dal 1° gennaio 2025 mentre gli effetti civilistici decorrono dalla data di efficacia dell'atto di fusione, che coincide con la data ultima dell'iscrizione nel Registro imprese così come prescritto dall'articolo 2504, secondo comma, del codice civile avvenuta il 31 dicembre 2024.

SINTESI DEL BILANCIO (dati in Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.193.297	33.266.667	3.926.630
Valore della produzione	39.520.372	35.085.058	4.435.314
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	9.330.813	8.201.963	1.128.850
Reddito operativo (Ebit)	2.068.998	1.881.278	187.719
Utile (perdita) d'esercizio	1.331.978	1.412.408	(80.431)
Utile (perdita) di gruppo	1.232.992	1.120.776	112.216
Utile (perdita) di terzi	98.985	291.633	(192.648)
Attività fisse	42.583.821	37.490.494	5.093.327
Patrimonio netto di gruppo	21.527.622	22.097.283	(569.661)
Patrimonio netto di terzi	508.037	623.392	(115.355)
Posizione finanziaria netta	(16.773.259)	(13.279.395)	(3.493.864)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte inclusa la gestione non caratteristica

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Valore della produzione	39.520.372	35.085.058	4.435.314
Margine operativo lordo	9.330.813	8.201.963	1.128.850
Risultato prima delle imposte	1.412.257	1.390.154	22.103

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della gestione caratteristica della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti della gestione operativa	38.396.150	34.083.248	4.312.902
Costi esterni (inclusa variazione delle rimanenze)	20.499.605	18.679.771	1.819.835
Valore aggiunto	17.896.545	15.403.478	2.493.067
Costo del lavoro	9.649.063	8.242.400	1.406.663
Proventi non caratteristici	1.083.331	1.040.884	42.447
Margine operativo lordo	9.330.813	8.201.962	1.128.851
Ammortamenti svalutazioni ed altri accantonamenti	7.261.815	6.320.684	941.131
Risultato operativo	2.068.998	1.881.278	187.719
Proventi ed oneri finanziari	(656.741)	(491.125)	(165.616)
Risultato ordinario	1.412.257	1.390.154	22.103
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	1.412.257	1.390.154	22.103
Imposte sul reddito	80.279	(22.255)	102.534
Risultato netto	1.331.978	1.412.408	(80.431)

Il risultato operativo risente degli effetti derivanti dalle operazioni di consolidamento costituiti da ammortamenti sui goodwill generati dalle elisioni delle partecipazioni, che nell'esercizio hanno inciso per circa Euro 0,7 mln. Il risultato operativo adjusted neutralizzato dagli effetti degli ammortamenti del goodwill ammonta a Euro 2,7 mln.

Il risultato netto adjusted derivante dalla neutralizzazione degli effetti degli ammortamenti sul goodwill e dall'elisione dei dividendi infragruppo ammonta a Euro 3,2 milioni.

I costi operativi sono stati influenzati dagli aumenti generalizzati dei costi di acquisto a cui il Gruppo ha fatto fronte incrementando le sinergie tra le diverse società ed in particolare avviando il processo di migrazione della rete delle società del gruppo sulla struttura di Planetel permettendo così una riduzione dei relativi costi.

I proventi e gli oneri finanziari sono influenzati dalla crescita dei tassi di interesse che hanno inciso per circa Euro 0,2 milioni.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2024	31/12/2023
ROE Netto	6,19%	6,39%
ROE Lordo	6,56%	6,29%
ROI	2,45%	2,60%
ROS	5,39%	5,52%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	12.016.200	8.793.359	3.222.841
Immobilizzazioni materiali nette	30.542.122	28.672.323	1.869.799
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	25.499	24.812	687
Capitale immobilizzato	42.583.821	37.490.494	5.093.327
Rimanenze di magazzino	1.138.510	804.414	334.096
Crediti verso Clienti	11.330.379	9.845.964	1.484.415
Altri crediti	3.823.485	3.080.439	743.046
Ratei e risconti attivi	3.518.333	2.523.846	994.487
Attività d'esercizio a breve termine	19.810.708	16.254.664	3.556.044
Debiti verso fornitori	8.483.134	5.799.465	2.683.669
Debiti tributari	528.317	693.120	(164.803)
Altri debiti	3.204.833	2.749.730	455.103
Ratei e risconti passivi	9.423.273	7.291.463	.131.810
Passività d'esercizio a breve termine	21.639.557	16.533.777	5.105.780
Capitale d'esercizio netto	(1.828.849)	(279.113)	(1.549.735)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.934.767	1.482.591	452.176
Fondi rischi	156.290	64.871	91.419
Passività a medio lungo termine	2.091.057	1.547.462	543.595
Capitale investito	38.663.915	35.663.919	2.999.997

Patrimonio netto	(22.035.659)	(22.720.675)	685.017
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(18.741.802)	(18.296.831)	(444.971)
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.113.546	5.353.588	(3.240.042)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(38.663.915)	(35.663.919)	(2.999.996)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2024 risulta negativo per Euro 1,684 milioni rispetto a € 0,057 milioni positivi al 31 dicembre 2023.

La differenza è da attribuire principalmente all'incremento dei debiti verso fornitori dovuto a fatture per la realizzazione del nuovo data center che verrà realizzato nell'immobile di Padova e per il debito di 0,6 milioni di Euro iscritto nei confronti degli ex soci di Suardi s.r.l. per il pagamento della quota parte della partecipazione collegata al valore della PFN alla data del closing.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente (in Euro):

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2024	31/12/2023
A. Cassa	(4.896)	(11.021)
B. Altre disponibilità liquide	(4.272.326)	(5.151.369)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	(645.492)	(645.492)
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	(4.922.714)	(5.807.882)
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	32.594	90.925
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente (incluso prestito obbligazionario)	7.844.291	6.507.403
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	7.876.885	6.598.328
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	2.954.171	790.446
K. Debiti bancari non correnti	12.801.682	10.738.949
L. Obbligazioni emesse	1.050.000	1.750.000

M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	13.851.682	12.488.949
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	16.805.853	13.279.395

Per una migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	0,15	0,21
Liquidità secondaria	0,11	0,11
Indebitamento	1,63	1,31
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,93	1,06

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale e soprattutto sulla loro formazione. A corollario di questi punti, la Planetel ha proseguito e concluso nell'esercizio 2024 il corso di formazione organizzato dal Dott. Tagliapietra e dalla Informa coop.

Inoltre, la società ha effettuato corsi di aggiornamento del personale soprattutto in materia di sicurezza negli ambienti lavorativi. La società ha adottato dall'esercizio 2019 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art.6 del D. Lgs 231/2001 ed ha nominato il preposto Organismo di Vigilanza. In data 29 gennaio 2024, il Consiglio di amministrazione ha deliberato le modifiche al Codice Etico secondo le indicazioni dell'organo OdV, che ha recepito le l'inserimento del richiamo alle ultime Linee Guida.

Nel corso del mese di giugno la società ha adottato un nuovo contratto nazionale per i dipendenti passando dal CCNL metalmeccanici a quello delle Telecomunicazioni.

WHISTLEBLOWING

Con l'entrata in vigore dell'obbligo di adozione di sistemi di segnalazione aziendale ai sensi del D.Lgs. 24/2023, di attuazione della Direttiva UE 2019/1937 (cd. Whistleblowing), è stata attivata la compliance aziendale con l'obbligo di legge.

Nello specifico è stata avviata l'attività di gestione della piattaforma delle segnalazioni ed è stato nominato il relativo responsabile. La Procedura aziendale volta a descrivere e regolamentare il sistema per la segnalazione delle violazioni, di cui il segnalante sia venuto a conoscenza in occasione del rapporto e nell'ambito del contesto lavorativo con la Società, nonché i meccanismi di protezione a tutela del segnalante medesimo, è pubblicata sul sito aziendale www.planetel.it/whistleblowing. Tale procedura prevede inoltre il format di un "Modulo di Segnalazione" e di "Informativa Privacy per la persona segnalante" al fine di allineare la segnalazione agli standard previsti dal GDPR.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

ATTIVITÀ ESG

Continua anche nel 2024 la volontà della Planetel di essere in prima fila sulle tematiche della sostenibilità.

Il "Planetel Forest", iniziato ormai nel lontano 2022, è arrivato a 400 alberi piantati, distribuiti fra Kenya, Colombia, Tanzania, Ecuador, Camerun, Madagascar. Una foresta "aziendale" che contribuisce ad assorbire ogni anno circa 50.000 Tonnellate di CO2 nel mondo.

Sul lato operatività, sono presenti 10 colonnine di ricarica nelle sedi aziendali, al fine di iniziare una virtuosa transizione ad un parco macchine elettrico/plug-in.

Nel 2024 sono state sostituite con macchine ibride 15 auto e con macchine full Electric altre 5 auto.

La società a conferma di quanto sopra dichiarato sta continuando il suo impegno nell'adottare politiche in ambito ESG quali:

- Impegno ad adottare i principi UN Global Compact Network;
- Attivate politiche di parità di genere;
- Il processo con l'ottenimento delle certificazioni ISO/IEC 14001 e ISO/IEC 45001.
- attivazione welfare aziendale per tutti i dipendenti con piattaforma convenzionata "WELBEE smart welfare".

L'impegno di Planetel in tali attività è confermato dal Rating "Bronze" di Sostenibilità rilasciato da Ecovadis per l'anno 2024.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie rappresentano le azioni della società che sono state riacquistate, mediante specifiche delibere dell'assemblea dei soci e/o del Consiglio di Amministrazione e che saranno utilizzate per vari scopi strategici, quali ad esempio in future operazioni di M&A o di Stock Option .

Nel mese di aprile 2024, l'assemblea dei soci ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'operazione di acquisto, di azioni proprie ordinarie (Buy back), per un controvalore massimo di euro 1.750.000,00 per una durata massima di 18 mesi.

Con delibera del mese di ottobre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una Opa volontaria e parziale, per un ammontare complessivo dell'investimento pari a un milione di euro destinato all'acquisto di azioni proprie.

Durante l'anno, la società ha acquisito complessivamente n. 217.000 azioni proprie di cui 15.000 attraverso il mercato azionario aperto e n. 202.000 attraverso opa parziale volontaria.

L'investimento è stato pari ad euro 1.060.360,00 in conformità alle disposizioni di legge (art. 2357 del Codice civile, dall'art. 132 del TUF del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dei principi contabili applicabili e comunque delle normative e dei regolamenti pro tempore vigenti).

CERTIFICAZIONI

La nostra società ha ottenuto il rinnovo delle certificazioni:

ISO 9001 - Relativa ai Sistemi di gestione della Qualità.

ISO 37001 - Relativa Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione.

ISO 20000 - Relativa Sistema di Gestione dei servizi IT a supporto dell'esercizio e della manutenzione di: sistemi integrati di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati e internet cloud computing in modalità IaaS, PaaS e SaaS.

ISO 27001 - Relativa Tecnologie Informatiche - Tecniche di sicurezza - Sistemi di gestione della sicurezza dell'informazione.

ISO 27017 - Estensione della certificazione ISO 27001: Tecnologie Informatiche - Tecniche di sicurezza - Raccolta di prassi sui controlli per la sicurezza delle informazioni per i servizi in cloud basata sulla ISO/IEC 27002.

ISO 27018 - Estensione della certificazione ISO 27001: Tecnologie Informatiche - Tecniche di sicurezza - Raccolta di prassi per la protezione dei dati personali trattati in cloud pubblici da responsabili del trattamento.

Sono state avviate a ottobre 2024 nuove certificazioni ed ottenute a marzo 2025 in particolare:

ISO/IEC 22301 - relativa alla conformità Business Continuity Gestione della Continuità Operativa.

ISO/IEC 14001 - relativa alla conformità su un sistema di gestione ambientale.

ISO/IEC 45001 - relativa alla conformità sistema di gestione per la salute e la Sicurezza sul lavoro.

La società ha le certificazioni CLOUD ACN per l'erogazione dei servizi Cloud alla Pubblica Amministrazione con livello QI2 e QC2.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni immateriali	1.156.471
Impianti e macchinari	71.573
Attrezzature industriali	69.448
Altre immobilizzazioni	5.289.534

Nelle altre immobilizzazioni sono inclusi gli incrementi derivanti dalla posa della fibra ottica.

Si prevede di proseguire nel corrente esercizio 2025 gli investimenti necessari all'espansione della rete in fibra ottica sia nelle Province della dorsale subalpina che nella provincia di Padova dove il Gruppo è ora presente con Trivenet S.r.l. e Connetical S.r.l..

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

La nostra società nel corso dell'esercizio 2024 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nella sede di Treviolo:

- **Progetto 1** - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla realizzazione di una innovativa piattaforma informatica non esistente sul mercato, con l'obiettivo di consentire ai clienti l'autogestione e l'autoconfigurazione della propria linea di connettività.
- **Progetto 2** - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e

informatiche finalizzate alla realizzazione di una innovativa piattaforma software e hardware non esistente sul mercato, con l'obiettivo di creare una nuova interconnessione web per accesso in multi-tenant nell'infrastruttura di gestione della rete aziendale.

- **Progetto 3** - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla realizzazione di una innovativa procedura automatica di archiviazione delle PEC aziendali, con l'obiettivo di migliorare significativamente l'efficienza del loro controllo.
- **Progetto 4** - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla creazione di una nuova piattaforma software non esistente in commercio, con l'obiettivo di fornire ai clienti Planetel la possibilità di acquistare o noleggiare prodotti elettronici.
- **Progetto 5** - Attività di innovazione tecnologica di nuove soluzioni tecniche digitali e informatiche finalizzate allo sviluppo precompetitivo di un nuovo portale software, con l'obiettivo di fornire al mercato servizi e prodotti in cloud.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per euro 879.525. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di R&S&I la società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1 comma 1064 e s.m.i..

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di R&S&I sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

Tali progetti, in base ai costi sostenuti nell'esercizio 2024, ha generato un credito di imposta pari ad euro 68.733 su un totale di costi di R&S ammissibili pari ad euro 712.280.

In concomitanza con gli importanti investimenti strutturali effettuati nell'esercizio 2024, la società Planetel ha investito internamente, utilizzando proprio personale dipendente per un ammontare di costi pari ad euro 704.727, nell'area R&D per la realizzazione di n. 5 Progetti innovativi al fine di poter rispondere ad alcune sue esigenze specifiche, per le quali non aveva trovato soluzioni sul mercato del software.

PATENT BOX

A fine novembre 2024 è stata depositata la relazione tecnica per la registrazione in SIAE del software denominato "Sicom", frutto della Ricerca & Sviluppo 2021-2024. Questo ha comportato la richiesta del

contributo agevolativo "Patent Box".

Alla presente si allega dettaglio valorizzazione costi per la determinazione della deduzione fiscale

IP	Esercizio	Costi
SICOM	2021	242.482
SICOM	2022	423.072
SICOM	2023	380.714
SICOM	2024	440.041
		1.486.309

Questi costi sono stati poi maggiorati del 110% in base a quanto previsto dalla normativa Patent Box (art. 6 D.L. 146 del 21.10.2021 e provvedimento Agenzia Entrate del 15.02.2022 e s.m.i.:

IP	Costi	Maggiorazione costi patent box	Valore deduzione fiscale
SICOM	1.486.309	110%	1.634.940

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Per quanto riguarda ai rapporti con imprese controllate si rinvia al relativo prospetto dettagliato nella nota integrativa al bilancio consolidato. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Si precisa che la società Planetel in qualità di capogruppo consolida i dati delle operazioni infragruppo sia a livello civilistico che a livello fiscale.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e le politiche adottate dall'azienda al fine di fronteggiare i rischi di liquidità.

Si segnala che la Società è soggetta al rischio di variazione dei tassi di interesse in quanto le fonti di finanziamento sono remunerate a tassi variabili correlati al tasso di riferimento euribor.

Per contenere tale rischio la Società ha in essere con primari istituti di credito e relativamente a finanziamenti a medio termine e per i Mini-bond, contratti di Interest Rate Swap ed Opzioni Cap che le permettono di trasferire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse sulla controparte, pagando di fatto un tasso fisso.

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Inoltre si segnala che:

- La società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Non esistono differenti fonti di finanziamento;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto internazionale è caratterizzato da un'elevata incertezza. Lo rileva l'ultimo bollettino congiunturale dell'Istat, segnalando che l'entrata in vigore, seppur ancora parziale, dei dazi statunitensi del 25% verso le importazioni di Canada e Messico, e l'ulteriore 10% imposto ai prodotti cinesi, suggerisce una crescente probabilità di escalation nelle tensioni commerciali. Queste ultime si aggiungono alle preesistenti turbolenze geopolitiche e potrebbero incidere negativamente sulla domanda mondiale, l'inflazione e le catene globali del valore. Secondo fonte Istat, il PIL italiano è risultato in marginale crescita a fine 2024. Nel 2025 si stima una crescita 0,8%.

Per il gruppo Planetel il 2025 parte con chiari obiettivi:

1) Proseguire nel percorso di valorizzazione dell'infrastruttura in Fibra ottica che oggi si estende per 3.310 KM con l'implementazione della stessa nelle aree strategiche e con la presenza costante sul territorio al fine di cogliere ogni opportunità commerciale.

L'attività sarà rivolta ad attivare nuova clientela sui mercati Business e Consumer, ampliare gli accordi esistenti con vari Operatori OLO per l'utilizzo e/o lo Swap della nostra rete in fibra ottica sia per backbone che per collegare le BTS 5G presenti sul territorio.

2) Scouting M&A per cogliere opportunità su società operanti: nel settore della connettività e quindi aumentare la clientela che utilizza le nostre reti migliorando la profittabilità del relativo investimento, nel settore servizi sistemistici, ASP, cloud e Cyber Security dove Planetel negli ultimi due anni con importanti investimenti, ha completato l'offerta grazie a proprie Infrastrutture basate su innovative architetture e un'organizzazione di supporto dedicata alla clientela in grado di gestire ulteriore nuova clientela.

3) A seguito del perfezionamento degli accordi per l'acquisto della nuova sede di Padova, l'apertura dei nuovi uffici a Padova con il trasferimento della sede operativa di Trivenet, la conclusione della fase di progettazione del nuovo EDGE Data Center di Planetel nel corrente mese da realizzare in questa sede, con la previsione dell'avvio dei

lavori entro il mese di aprile con l'obiettivo di completarli entro la fine dell'esercizio in corso.

4) L'avvio della commercializzazione del nuovo progetto "PLANE-TEL.CLOUD" basato su un'infrastruttura proprietaria con applicativo software CloudStack di Apache e complete funzionalità per servizi di virtualizzazione sia server che network, ottimizzato per erogare servizi ad elevate prestazioni e funzionalità, con un'attenzione particolare ad un corretto rapporto costi benefici.

5) Proseguire nell'offrire alla propria clientela vicinanza Territoriale e un'offerta di servizi e soluzioni a 360° in particolare nell'area IT - TLC - Servi Sistemistici, garantendo un'esperienza positiva nella digitalizzazione delle proprie aziende grazie alla disponibilità di un Partner attento alla ricerca e sviluppo, anche grazie al percorso di formazione della propria organizzazione identificandosi sempre più quale entità MSP, acronimo inglese che sta per Managed Service Provider.

6) Sinergie strategie e condivisione nelle aziende del gruppo, anche con offerte di pacchetti di servizi integrati alla clientela delle nuove società acquisite, inoltre l'estensione dell'offerta di tutti i servizi erogati da Suardi srl in particolare nei sempre più richiesti sistemi di videosorveglianza di cui è leader, ai clienti del gruppo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Bruno Mario Pianetti



Planetel Spa
Via Boffalora, 4
24048 TREVIGLIO (BG)
Tel. 035.204085 - Fax 035.204065
Cod. Fisc. e P. IVA 02831630161

5.2 STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31/12/24	31/12/23
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi d'impianto e ampliamento	16.757	198.274
2) Costi di sviluppo	1.570.953	1.457.410
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	958.425	616.398
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.719.128	1.988.687
5) Avviamento	7.221.406	3.902.392
7) Altre	529.531	630.199
Totale immobilizzazioni immateriali	12.016.200	8.793.359
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e Fabbricati	388.975	5.000
2) Impianti e macchinario	1.152.762	1.292.591
3) Attrezzature industriali e commerciali	55.352	75.827
4) Altri beni	28.799.913	27.276.537
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	145.120	22.368
Totale immobilizzazioni materiali	30.542.122	28.672.323
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
b) Collegate	-	-
d-bis) Altre imprese	25.499	24.812
Totale partecipazioni	25.499	24.812
Totale immobilizzazioni finanziarie	25.499	24.812
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	42.583.821	37.490.494

	31/12/24	31/12/23
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	201.825	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	69.075	-
4) Prodotti finiti e merci	867.610	804.414
Totale rimanenze	1.138.510	804.414
II - Crediti		
1) Verso clienti	11.330.379	9.845.965
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.330.379	9.845.965
3) Verso imprese collegate	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
5-bis) Per crediti tributari	2.001.764	2.196.192
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.422.756	543.618
- esigibili oltre l'esercizio successivo	579.008	1.652.574
5-ter) Per imposte anticipate	623.707	445.816
- esigibili entro l'esercizio successivo	623.707	445.816
5-quater) Verso altri	1.198.014	438.431
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.131.860	396.400
- esigibili oltre l'esercizio successivo	66.154	42.031
Totale crediti	15.153.865	12.926.405
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Strumenti derivati finanziari attivi	145.002,50	336.151
6) Altri titoli	645.492	645.492
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	790.495	981.643
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.272.326	5.151.369
3) Denaro e valori in cassa	4.896	11.021
Totale disponibilità liquide	4.277.222	5.162.390
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	21.360.092	19.874.852
D) RATEI E RISCONTI	3.518.333	2.523.846
TOTALE ATTIVO	67.462.246	59.889.193

	31/12/24	31/12/23
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.075.287	4.075.287
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	9.043.013	9.043.013
III - Riserva da rivalutazione	66.725	66.725
IV - Riserva legale	176.721	71.498
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	8.656.275	7.392.140
Varie altre riserve		
Riserve di utili reinvestiti ex Tremonti	-	-
Riserva di consolidamento	(680.074)	33.843
Totale altre riserve	7.976.201	7.425.983
VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	17.042	294.002
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.060.360)	-
IX - Utile (Perdita) d'esercizio	1.232.992	1.120.775
Totale patrimonio netto di gruppo	21.527.622	22.097.283
Patrimonio netto di terzi		
-) Capitale e riserve di terzi	409.052	331.760
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	98.985	291.633
Totale patrimonio di terzi	508.037	623.392
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)	22.035.659	22.720.675
B) Fondi per rischi ed oneri		
3) Altri	156.290	64.871
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	156.290	64.871
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.934.767	1.482.591

	31/12/24	31/12/23
D) Debiti		
1) Obbligazioni	1.750.000	2.450.000
- esigibili entro l'esercizio successivo	700.000	700.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.050.000	1.750.000
4) Debiti verso banche	19.945.973	16.637.277
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.144.291	5.898.328
- esigibili oltre l'esercizio successivo	12.801.682	10.738.949
6) Acconti	4.960	11.256
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.960	11.256
7) Debiti verso fornitori	8.483.134	5.799.465
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.483.134	5.799.465
12) Debiti tributari	528.317	693.120
- esigibili entro l'esercizio successivo	528.317	693.120
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	366.272	336.445
- esigibili entro l'esercizio successivo	366.272	336.445
14) Altri debiti	2.833.601	2.402.029
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.779.398	1.236.126
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.054.203	1.165.903
TOTALE DEBITI (D)	33.912.257	28.329.592
E) RATEI E RISCONTI	9.423.273	7.291.463
TOTALE PASSIVO	67.462.246	59.889.192

5.2.1 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31/12/24	31/12/23
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.193.297	33.266.667
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	40.891	(39.075)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.202.853	816.581
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:		
- vari	971.624	716.690
- contributi in conto esercizio	111.707	324.195
Totale altri ricavi e proventi	1.083.331	1.040.884
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	39.520.372	35.085.058
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.303.731	3.405.368
7) Per servizi	15.299.814	13.485.291
8) Per godimento beni di terzi	1.588.260	1.283.233
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	7.095.593	6.065.210
b) Oneri sociali	1.990.116	1.730.130
c) Trattamento di fine rapporto	450.112	363.008
e) Altri costi	113.242	84.053
Totale costi per il personale	9.649.063	8.242.400
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.550.509	2.198.931
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.658.131	4.072.620
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	53.175	49.132
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.261.815	6.320.684

	31/12/24	31/12/23
14) Oneri diversi di gestione	348.691	466.804
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	37.451.374	33.203.780
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.068.998	1.881.278
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
- Da imprese collegate	-	-
- Altri	154	66
Totale proventi da partecipazioni	154	66
16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti	402.756	356.585
Totale altri proventi finanziari	402.756	356.585
Totale proventi finanziari	402.911	356.651
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- Altri	1.059.015	847.422
Totale interessi ed altri oneri finanziari	1.059.015	847.422
17-bis) Utile e perdite su cambi	(637)	(354)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(656.741)	(491.125)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.412.257	1.390.154
20) imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate		
- Imposte correnti	346.306	298.564
- Imposte differite	(266.027)	(320.819)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	80.279	(22.255)
21) UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.331.978	1.412.408
- Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	1.232.992	1.120.775
- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	98.985	291.633

5.2.2 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/24	31/12/23
<i>(Dati in Euro)</i>		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.331.978	1.412.407
Imposte sul reddito	80.279	(22.255)
Interessi passivi/(attivi)	656.741	491.125
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.068.998	1.881.278
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	53.175	49.132
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.208.640	6.271.552
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	83.055	118.623
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	282.568	187.523
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(35.123)	67.295
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	7.592.315	6.694.125
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.661.313	8.575.402
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(334.096)	39.075
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.484.415)	(1.161.953)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.683.669	(719.111)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(994.487)	(7.923)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.131.810	1.059.886
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(446.450)	(199.371)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.556.031	(989.398)

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/24	31/12/23
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.217.344	7.586.004
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(656.741)	(491.125)
(Imposte sul reddito pagate)	(297.634)	(392.229)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(954.375)	(883.354)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.262.970	6.702.650
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(6.527.929)	(4.813.667)
(Investimenti)	(6.527.929)	(4.813.667)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(5.773.350)	(1.159.103)
(Investimenti)	(5.773.350)	(1.159.103)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	(687)	(20.000)
(Investimenti)	(687)	(20.000)
Disinvestimenti	-	-
Attività Finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	(600.000)	(700.000)
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.901.967)	(6.692.770)

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/24	31/12/23
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	826.837	(1.504.961)
Accensione finanziamenti	9.666.972	7.750.000
(Rimborso finanziamenti)	(6.999.945)	(4.609.483)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	300.000
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(1.060.360)	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(679.675)	(378.478)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.753.829	1.557.078
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(885.168)	1.566.958
Disponibilità liquide a inizio esercizio	5.162.390	3.595.433
DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	4.277.222	5.162.390

5.2.3 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

Signori Soci,

il presente bilancio consolidato, approvato dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile di gruppo di Euro 1.232.992 ed un patrimonio netto di gruppo di Euro 21.527.622.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

5.2.3.1) CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 entrato in vigore dal primo gennaio 2016, in attuazione della Riforma Contabile che recepisce la Direttiva 2013/34/UE.

Il Bilancio è costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che, oltre a fornire le informazioni richieste dall'art. 2427 e dalle altre disposizioni del Codice civile, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche norme di legge.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario si intendono a saldo zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente e sono stati riclassificati, ove necessario, al fine di assicurare la massima comparabilità, senza tuttavia modificare il patrimonio netto o il risultato del Gruppo.

Si precisa che tutte le operazioni realizzate con le controparti risultano essere state concluse a normali condizioni di mercato.

5.2.3.2) AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del gruppo Planetel include i bilanci della capogruppo e delle controllate Enjoip s.r.l., Trifolio s.r.l., DiRete s.r.l., Net-Admin s.r.l., Trivenet s.r.l., Connetical s.r.l. e Suardi s.r.l..

L'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale è riportato in calce alla presente nota.

ELENCHI

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale:

Denominazione:	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza Complessiva
			Diretta	Indiretta	Totale	
Capogruppo:						
Planetel S.p.A.	Treviolo (BG)	4.075.287				
Controllate:						
Trifolio S.r.l.	Treviolo (BG)	40.000	100%	-	100%	100,00%
DiRete S.r.l.	Treviolo (BG)	100.000	100%	-	100%	100,00%
Enjoip S.r.l.	Treviolo (BG)	10.000	55%	-	55%	55,00%
Net-Admin S.r.l.	Treviolo (BG)	10.000	100%	-	100%	100,00%
Trivenet S.r.l.	Treviolo (BG)	500.000	100%	-	100%	100,00%
Connetical S.r.l.	Treviolo (BG)	100.000	100%	-	100%	100,00%
Suardi S.r.l.	Treviolo (BG)	10.200	100%	-	100%	100,00%

5.2.3.3) DATA DI RIFERIMENTO

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee delle società incluse nell'area di consolidamento alla data del 31 dicembre 2024 ad eccezione di Net-Admin S.r.l. la cui bozza di bilancio, essendo la società oggetto di fusione in Planetel S.p.A. a far data dal 1° gennaio 2025, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Planetel S.p.A. ed il sarà oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci di Planetel S.p.A..

La partecipazione in Connetical S.r.l. è stata acquisita in data 22 aprile 2024 a seguito dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 pertanto la situazione economica consolidata si riferisce all'intero esercizio.

La partecipazione in Suardi S.r.l. è stata acquisita in data 27 novembre 2024 pertanto la situazione economica consolidata si riferisce al solo mese di dicembre.

5.2.3.4) PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci delle singole società. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione della capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

Si sono dunque osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. La rileva-

zione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta secondo i postulati sopra esposti. A tal fine, un'informazione si considera rilevante, nei suoi aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai portatori di interessi interni ed esterni, basate sui dati riportati nel bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso, qualunque sia la sua origine, ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data del 31 dicembre 2024 e del 31 dicembre 2023 (date di chiusura degli esercizi).

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e

i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento. Viene eliso il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento contro la corrispondente frazione del patrimonio netto di ciascuna partecipata.

L'eventuale differenza positiva che ne emerge è allocata se possibile agli elementi del bilancio e l'ulteriore differenza è iscritta nella voce dell'attivo denominata "avviamento", se attribuibile ad un maggior valore dell'impresa acquistata; mentre l'ulteriore differenza negativa è iscritta nel passivo in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento". La differenza emergente dall'eliminazione di cui sopra, imputata agli elementi dell'attivo e del passivo delle società incluse nel consolidamento, viene accreditata od addebitata al conto economico in base alla vita residua delle relative attività.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

5.2.3.5) CRITERI DI VALUTAZIONE

a. *CRITERI GENERALI*

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono quelli utilizzati dalla capogruppo Planetel e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, ai principi e alle raccomandazioni pubblicate dagli organi professionali competenti in materia contabile. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio. I più significativi criteri di valutazione e le regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili, qualora consentite dal legislatore

b. *DEROGHE*

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

a. *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori (previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto) e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto, le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti nell'attivo sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo o non sussistesse il contratto, la durata viene stabilita in cinque esercizi.

L'avviamento emerge in sede di redazione del bilancio consolidato allorché si eliminano i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate.

L'eventuale eccedenza, non attribuibile a singoli elementi dell'attivo delle imprese incluse per la prima volta nel consolidamento, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato, ovvero, in presenza dei dovuti presupposti, è iscritta all'attivo nella voce "Avviamento"; questa voce è ammortizzata in un periodo di tempo entro il quale si ritiene di fruire dei benefici economici dello stesso, ma comunque con un limite massimo di venti anni.

Non risultano variazioni nelle aliquote di ammortamento, rispetto a quelle applicate nel precedente esercizio. Le aliquote applicate per ciascuna categoria sono state esplicitate nei paragrafi successivi. Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

b. *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi, diretti ed indiretti, per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Tale costo include le rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di leggi precedenti.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; l'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Non risultano variazioni nelle aliquote di ammortamento, rispetto a quelle applicate nel precedente esercizio.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, eccezion fatta per quelli la cui utilità non si esaurisce quali, a titolo esemplificativo, terreni e fabbricati civili non accessori ai complessi industriali.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, essa procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti, nei limiti del valore originario dell'immobilizzazione rettificato degli ammortamenti accumulati. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

I beni strumentali di modesto valore unitario che al termine dell'esercizio non abbiano prevedibilmente un valore d'uso rilevante nel suo insieme ed apprezzabile singolarmente sono direttamente imputati a conto economico.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchinari ed impianti specifici	15%-20%
Mobili e arredi	12%
Autovetture	25%
Attrezzature	15%-25%
Ponti radio e apparati WiFi	15%
Impianti	5%-20%
IPcenter Voice Gateway	20%
Rete Fibra	6,66%
Armadi rete Fibra/cabinet	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e macchine ufficio	12%
Insegna pubblicitaria	15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali (OIC n. 9) - La valutazione sulle eventuali perdite durevoli di valore sopra menzionate viene effettuata ad ogni data di riferimento di bilancio sulla base di quanto previsto dal OIC n. 9. In particolare, se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile. La differenza è imputata nel Conto Economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nella voce B10c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo.

c. *IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*

Le partecipazioni sono valutate al costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite di carattere durevole e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da garantirne la copertura. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

d. *RIMANENZE- MATERIE PRIME, PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E PRODOTTI FINITI*

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo dei prodotti finiti e dei prodotti in corso di lavorazione, valorizzati questi ultimi sulla base dello stadio di lavorazione raggiunto, comprende i costi delle materie prime, del lavoro, i costi diretti ed indiretti del lavoro e gli ammortamenti.

Nei casi in cui vengano rilevate scorte obsolete o a lento rigiro, queste sono svalutate tenendo conto della loro possibilità di utilizzazione e realizzazione.

e. *CREDITI*

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Ai sensi del comma 8, dell'art. 2435-bis C.C., ricorrendone i presupposti, la Società si è avvalsa la facoltà di derogare a quanto disposto dall'art. 2426 n. 8 C.C., in quanto l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno mantenere i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi.

f. *DISPONIBILITÀ LIQUIDE*

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:
I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari ed assimilati), costituendo crediti, sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

g. *RATEI E RISCONTI*

I ratei ed i risconti sono determinati in misura tale da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.
Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

h. *TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO*

Il fondo trattamento di fine rapporto è stanziato a copertura del debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

i. *DEBITI*

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Ai sensi del comma 8, dell'art.

2435-bis C.C., ricorrendone i presupposti, la Società si è avvalsa della facoltà di derogare a quanto disposto dall'art. 2426 n. 8 C.C., in quanto l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno mantenere i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi.

l. *IMPOSTE SUL REDDITO*

Sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono determinate sulla base delle aliquote fiscali in vigore alla data di bilancio in relazione all'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. L'iscrizione delle imposte anticipate è riconosciuta quando esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità

m. *RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E COSTI DI ESERCIZIO*

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Nonostante l'entrata in vigore del nuovo principio OIC 34 non è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto, poiché siamo in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la segmentazione degli stessi produce effetti irrilevanti.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi

5.2.4 ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo delle immobilizzazioni immateriali all'inizio e alla fine dell'esercizio è così composto:

Categorie	Saldo 31/12/23	Incrementi	Altri movimenti Arrotondamenti	(ammortamenti)	Saldo 31/12/24
Costi d'impianto e ampliamento	198.274	-	-	(181.516)	16.757
Costi di sviluppo	1.457.410	767.597	-	(654.054)	1.570.953
Utilizzazione opere dell'ingegno	616.398	722.096	-	(380.070)	958.425
Concessione licenze e marchi	1.988.687	132.687	-	(402.246)	1.719.128
Avviamento	3.902.392	4.026.807	-	(707.793)	7.221.406
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-
Altre	630.199	3.000	121.163	(224.831)	529.531
Totale	8.793.359	5.652.187	121.163	(2.550.509)	12.016.200

Gli incrementi relativi alle immobilizzazioni immateriali si riferiscono per Euro 879.525 ad incrementi per progetti di ricerca e sviluppo di cui Euro 767.597 nella voce costi di sviluppo e la restante quota nella voce utilizzazione opere dell'ingegno.

La voce avviamento include gli effetti derivanti dall'elisione delle partecipazioni inserite nell'area di consolidamento per Euro 7.178.457 al netto di ammortamenti di competenza dell'esercizio per Euro 669.445. Nella voce altri movimenti sono iscritte le variazioni derivanti da una più corretta classificazione delle voci dal consolidamento ed includono i valori storici delle società Connetical S.r.l. e Suardi S.r.l. entrate nell'area di consolidamento rispettivamente il 1° gennaio ed il 27 novembre 2024.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Indirizzi IP	515.000	-	515.000
Marchio Planetel	2.399.259	-	2.399.259
Marchio Fastnom	62.720	-	62.720
Marchio Regdom	64.971	-	64.971
Totale rivalutazioni	3.041.950	-	3.041.950

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al costo storico delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

Categorie	Saldo 31/12/23	Incrementi	Altri movimenti Arrotondamenti	(ammortamenti)	Saldo 31/12/24
Terreni e fabbricati	5.000	-	384.859	(884)	388.975
Impianti e macchinari	1.292.591	65.863	28.996	(234.688)	1.152.762
Attrezzature Industriali e commerciali	75.827	3.535	4.043	(28.053)	55.352
Altre immobilizzazioni materiali	27.276.537	5.805.338	112.544	(4.394.506)	28.799.913
Immobilizzazioni in corso e acconti	22.368	122.752	-	-	145.120
Totale	28.672.323	5.997.488	530.442	(4.658.131)	30.542.122

I principali investimenti si riferiscono ai costi per l'installazione delle nuove reti Fibra il cui incremento nell'esercizio ammonta a circa Euro 4 milioni ed all'acquisto di macchinari elettronici destinati al noleggio. Nella voce altri movimenti sono iscritte le variazioni derivanti dal consolidamento ed includono principalmente i valori storici delle società Connetical S.r.l. e Suardi S.r.l. entrate nell'area di consolidamento rispettivamente il 1° gennaio ed il 27 novembre 2024. In particolare, la Suardi S.r.l. è proprietaria dell'immobile sede della società e sito nel comune di Chiuduno.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Rete Fibra (in capo alla capogruppo Planetel S.p.A.)	1.582.436	-	1.582.436
Totale rivalutazioni	1.582.436	-	1.582.436

III. *IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*

Società	Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
Partecipazioni minoranza	25.499	24.812	687
Totale	25.499	24.812	687

La voce si riferisce a partecipazioni di minoranza in imprese e istituti bancari. L'incremento deriva da partecipazioni in capo alle società Connetical S.r.l. e Suardi S.r.l.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. *RIMANENZE*

L'analisi delle rimanenze è la seguente:

Rimanenze	Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	201.825	-	201.825
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	69.075	-	69.075
Prodotti finiti e merci	867.610	804.414	63.196
Totale	1.138.510	804.414	334.096

Le rimanenze finali sono valutate con il metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze di materie prime e prodotti in corso di lavorazione si riferiscono alla Suardi S.r.l..

II. *CREDITI*

I crediti sono così composti:

Crediti	Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
Crediti verso clienti	11.330.379	9.845.964	1.484.415
Crediti verso imprese collegate	-	-	-
Crediti Tributari	2.001.764	2.196.192	(194.428)

Crediti per imposte anticipate	623.707	445.816	177.891
Verso altri entro	1.131.860	396.400	735.460
Verso altri oltre	66.154	42.031	24.123
Totale	15.153.865	12.926.404	2.227.461

La voce "Crediti tributari", pari ad Euro 2.001.764 è costituita prevalentemente da:

- Crediti d'imposta acquisiti da terzi derivanti da interventi di ristrutturazione rientranti nell'agevolazione fiscale denominata "Superbonus 110%" di cui all'art 119 del D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio) compensabili in 4 anni per Euro 1.230.353,
- Crediti d'imposta derivanti dagli investimenti nella ricerca e sviluppo per Euro 180.396
- Crediti d'imposta per nuovi investimenti nei beni strumentali per Euro 148.597.

La voce "Imposte anticipate" si riferisce principalmente agli effetti dell'applicazione della normativa per il patent box sul progetto di ricerca e sviluppo del software denominato SICOM chiuso nel corso dell'esercizio e per il quale è stata chiesta la relativa registrazione presso la SIAE.

I crediti verso altri entro l'esercizio sono rappresentati principalmente da anticipi a fornitori, da crediti per voucher connettività e da una cauzione versata da DiRete S.r.l. a favore della società proprietaria dell'immobile sede dell'attività.

III. *ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI*

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono costituite per Euro 345.492 da titoli posseduti da DiRete S.r.l. e per Euro 300.000 da titoli posseduti da Enjoip S.r.l. ai fini di investire le momentanee disponibilità di cassa e per Euro 145.000 dagli strumenti derivati stipulati da Planetel S.p.A. e da Trivenet S.r.l. a copertura della variazione dei tassi dei finanziamenti che, a seguito dell'incremento dei tassi avvenuto nel corso dell'esercizio, hanno generato effetti positivi. A fronte di tale voce è stata iscritta nel patrimonio netto apposita riserva. Si rimanda alla voce strumenti finanziari derivati per ulteriori dettagli.

IV. *DISPONIBILITÀ LIQUIDE*

Le disponibilità liquide sono così composte:

Disponibilità liquide	Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
Depositi bancari e postali	4.272.326	5.151.369	(879.044)
Denaro e valori in cassa	4.896	11.021	(6.124)
Totale	4.277.222	5.162.390	(885.168)

Il decremento rispetto all'esercizio precedente deriva dagli investimenti fatti con particolare riferimento al pagamento della quota alla firma closing dell'acquisizione di Connetical S.r.l. e di Suardi S.r.l. per circa € 4,5 milioni ed all'acquisto di azioni proprie mediante OPA per € 1,060 milioni

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

Ratei e risconti attivi	Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
Ratei attivi	19.031	31.686	(12.655)
Risconti attivi	3.499.302	2.492.160	1.007.142
Totale	3.518.333	2.523.846	994.487

I risconti attivi sono costituiti principalmente da costi di competenza dell'esercizio successivo per licenze software, commissioni, incluse le commissioni relative al minibond interamente sottoscritto da Unicredit, e canoni per l'acquisizione della rete Fibra in IRU.

5.2.5 ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	Saldo 31/12/2023	Giroconto Risultato	Altri Movimenti	Saldo 31/12/2024
<i>Del Gruppo:</i>				
Capitale	4.075.287			4.075.287
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.043.013			9.043.013
Riserva di rivalutazione	66.725			66.725
Riserva legale	71.498	85.223	20.000	176.721
Altre riserve:				
Riserva straordinaria	7.392.140	1.249.892	14.243	8.656.275
Riserva di consolidamento	33.843		(713.917)	(680.074)
Altre riserve	-			-
Riserva per operazioni copertura flussi finanziari attesi	294.002		(276.960)	17.042
Riserva azioni proprie in portafoglio	-		(1.060.360)	(1.060.360)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.120.775	(1.120.775)	1.232.992	1.232.992
Totale patrimonio netto del gruppo	22.097.283	214.341	(784.002)	21.527.622
<i>Di Terzi</i>				
Capitale e riserve di terzi	331.760	77.292		409.052
Utile (perdita) di competenza di terzi	291.633	(291.633)	98.985	98.985
Totale patrimonio netto di terzi	623.392	(214.341)	98.985	508.037
Totale Patrimonio netto	22.720.675	-	(685.017)	22.035.659

In data **27 aprile 2024** l'Assemblea dei Soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 0,10 per azione per complessivi Euro 679.675.

Nella medesima assemblea è stato approvato il piano di acquisto azioni proprie proposto dal Consiglio di Amministrazione.

L'acquisto delle azioni, da effettuarsi nei limiti previsti dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan è stato affidato a MIT SIM. Con delibera del mese di ottobre 2024, il Consiglio di amministrazione ha approvato una Opa volontaria e parziale, per un ammontare complessivo dell'investimento pari a un milione di euro destinato all'acquisto di azioni proprie.

Durante l'anno, la società ha acquisito complessivamente n.

217.000 azioni proprie di cui 15.000 attraverso il mercato azionario aperto e n. 202.000 attraverso opa parziale volontaria.

Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze fra bilancio d'esercizio della società Planetel S.p.A. che consolida le società del gruppo e bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto

Prospetto di raccordo fra bilancio della capogruppo e bilancio consolidato				
	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
SALDI COME DA BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO	2.159.339	21.972.047	1.704.462	21.773.046
Effetto della eliminazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie al netto degli effetti fiscali				
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali				
Profitti interni sulle rimanenze di magazzino				
Profitti interni sulle immobilizzazioni materiali				
Cessione partecipazioni in imprese collegate e controllate				
Dividendi ricevuti da società consolidate	(1.200.000)		(354.872)	
Effetto al cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del gruppo al netto degli effetti fiscali				
Valore di carico delle partecipazioni consolidate		(11.159.683)		(6.175.625)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	1.042.083	4.044.839	776.734	3.302.160
Imprese consolidate				
Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti				
Avviamento da consolidamento	(669.445)	7.178.457	(713.917)	3.821.095
Riserva di consolidamento				
Effetto di altre rettifiche:				
Imposte anticipate su ammortamenti				
Altre scritture				
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO	1.331.978	22.035.659	1.412.407	22.720.675
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quote dei terzi	(98.985)	(508.037)	(291.633)	(623.392)
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quote gruppo	1.232.992	21.527.622	1.120.775	22.097.283

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

L'incremento è dovuto al valore Mark to Market negativo di derivati stipulati a copertura dei tassi sui finanziamenti, si rimanda alla voce strumenti finanziari derivati per ulteriori dettagli, e ad un fondo rischi generico iscritto nella partecipata Trivenet S.r.l..

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.482.591
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	450.112
Utilizzo nell'esercizio per dimissioni	(184.193)
G/C a Fondi Previdenza	(231.399)
Altre variazioni	417.655
Totale variazioni	452.176
Valore di fine esercizio	1.934.767

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Nelle altre variazioni è riportato il fondo pregresso delle società Connetical S.r.l. e Suardi S.r.l. rientrate nel corso del 2024 nell'area di consolidamento.

D) DEBITI

ANALISI DEI DEBITI

Debiti	Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
Obbligazioni	1.750.000	2.450.000	(700.000)
Debiti verso banche	19.945.973	16.637.277	3.308.696
Acconti	4.960	11.256	(6.296)
Debiti verso fornitori	8.483.134	5.799.465	2.683.669

Debiti Tributari	528.317	693.120	(164.803)
Enti previdenziali	366.272	336.445	29.827
Altri debiti entro l'esercizio	1.779.398	1.236.126	543.273
Altri debiti oltre l'esercizio	1.054.203	1.165.903	(111.700)
Totale	33.912.257	28.329.592	5.582.665

Gli altri debiti a breve termine sono costituiti principalmente da debiti verso il personale, gli amministratori e gli enti assistenziali. I debiti a medio lungo termine sono rappresentati quasi interamente da depositi cauzionali da clienti.

Obbligazioni

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Obbligazioni entro l'esercizio	700.000	700.000	-
Obbligazioni oltre l'esercizio	1.050.000	1.750.000	(700.000)
Totale	1.750.000	2.450.000	(700.000)

La voce è relativa al debito residuo per il prestito obbligazionario a tasso variabile emesso per nominali € 3.500.000 interamente sottoscritto da Unicredit.

Obbligazioni

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso Istituti di Credito in base alla scadenza:

Debiti verso banche	Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
Debiti di C/C	32.594	90.925	(58.331)
Quote di finanziamenti entro l'esercizio	7.111.697	5.807.403	1.304.294
Quote di finanziamenti oltre l'esercizio	12.801.682	10.738.949	2.062.733
Totale	19.945.973	16.637.277	3.308.696

I debiti verso banche si riferiscono a finanziamenti ricevuti da Istituti di Credito per Euro 19.913.379.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

Ratei e risconti passivi	Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
Ratei passivi	229.392	155.917	73.475
Risconti passivi	9.193.881	7.135.545	2.058.335
Totale	9.423.273	7.291.463	2.131.810

I risconti passivi sono costituiti quasi esclusivamente da canoni fatturati in via anticipata.

5.2.6 CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

SUDDIVISIONE DEI RICAVI PER CATEGORIE DI ATTIVITÀ

I ricavi di vendita sono così distribuiti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
Ricavi per prestazioni	32.464.518	27.899.937	4.564.582
Ricavi per vendita merci	4.728.779	5.366.731	(637.952)
Totale	37.193.297	33.266.667	3.926.630

Data la tipologia dell'attività della società non si rende necessaria la suddivisione dei ricavi di vendita tra Italia ed estero.

La variazione delle materie prime sussidiarie e di consumo e prodotti in corso di lavorazione derivano dall'acquisizione della Suardi S.r.l.:

Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	(10.003)	-	(10.003)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	69.075	-	69.075
Prodotti finiti e merci	(18.181)	(39.075)	20.894
Totale	40.891	(39.075)	79.965

L'analisi degli altri ricavi e proventi è la seguente:

Altri ricavi e proventi	Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
Proventi vari	971.624	716.690	254.935
Contributi in conto esercizio	111.707	324.195	(212.488)
Totale	1.083.331	1.040.884	42.447

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

L'analisi degli acquisti è la seguente:

Materie prime, sussidiarie e di consumo	Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
Acquisti merci prodotti finiti	2.770.943	2.921.049	(150.106)
Acquisti materiale di consumo	532.788	484.322	48.466
Totale	3.303.731	3.405.371	(101.641)

COMPOSIZIONE DEI COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Nella voce godimento beni di terzi sono inclusi tra gli altri i canoni di affitto degli immobili sedi dell'attività delle società facenti parte del gruppo e i canoni di leasing delle macchine elettroniche e delle auto.

COMPOSIZIONE DEI COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce proventi finanziari è data per Euro 201.220 da proventi attivi da OTC, per Euro 166.361 da proventi derivanti dall'utilizzo dei crediti da superbonus 110% acquisiti e per Euro 57.727 da interessi derivanti da investimenti della liquidità.

La voce Oneri finanziari ammonta ad Euro 1.059.015 e comprende interessi passivi sul prestito obbligazionario per Euro 133.688 e su finanziamenti per Euro 925.327. La variazione rispetto all'esercizio precedente deriva in parte dall'aumento dei tassi d'interesse avvenuto nel corso dell'anno e dall'incremento dei finanziamenti in essere.

D) IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte comprende imposte correnti IRES e IRAP per Euro 346.306 ed imposte anticipate e differite positive per Euro 320.819.

In particolare sono state iscritte imposte anticipate per Euro 266.027 relativamente alla perdita fiscale maturata per effetto della deduzione fiscale pari ad Euro 1.634.940 derivante dall'agevolazione prevista dall'art. 6 D.L. 146 del 21/10/2021 denominata Patent Box relativamente al progetto del software SICOM la cui attività di ricerca e sviluppo è stata portata a termine nell'esercizio e per il quale si è provveduto a richiedere la registrazione presso la S.I.A.E.

Di seguito si allega dettaglio valorizzazione costi per la determinazione della deduzione fiscale.

IP	Esercizio	Costi
SICOM	2021	242.482
SICOM	2022	423.072
SICOM	2023	380.714
SICOM	2024	440.041
		1.486.309

Questi costi sono stati poi maggiorati del 110% in base a quanto previsto dalla normativa Patent Box (art. 6 D.L. 146 del 21.10.2021 e provvedimento Agenzia Entrate del 15.02.2022 e s.m.i.):

IP	Costi	Maggioranze costi patent box	Valore deduzione fiscale
SICOM	1.486.309	110%	1.634.940

5.2.7 ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE (RIF. ART. 2427, PRIMO COMMA, N. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Dirigenti	1	1	-
Quadri	12	9	3
Impiegati	116	104	12
Operai	67	67	-
Altri	7	5	2
Totale	203	186	17

La variazione deriva principalmente dall'entrata nell'area di consolidamento dell'esercizio 2024 delle società Connetical S.r.l. e Suardi S.r.l. i cui dipendenti al 31 dicembre 2024 risultano essere: 1 quadro, 11 impiegati, 6 operai, e 1 altro dipendente.

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Compensi ad Amministratori	666.845	535.347	131.498
Compensi a società di revisione per revisione bilancio	26.320	23.000	3.320
Compensi ai sindaci	35.580	33.280	2.300
Totale	728.745	591.627	137.118

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto previsto dall'art. 2427, 1° comma, n. 9 c.c., si evidenzia che al termine dell'esercizio 2024, gli impegni fuori bilancio

della Società sono rappresentati dai canoni di leasing non scaduti (valore di riscatto incluso), pari ad Euro 399.559 complessivi in linea capitale oltre interessi, e riferiti ai n. 19 contratti di locazione finanziaria in essere al 31.12.2024 relativi ad autovetture, furgoni e apparecchiature elettroniche.

Le garanzie sono state rilasciate da Planetel S.p.A. a fronte della sottoscrizione dei contratti di leasing immobiliari da parte della società Sitis Immobiliare S.r.l. per un importo pari ad Euro 777.812.

Passività potenziali

Il Gruppo non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo ha in essere dodici contratti per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse su finanziamenti erogati da diversi istituti di credito, di cui undici in capo a Planetel ed uno in capo a Trivenet S.r.l., stipulato con Unicredit a copertura degli interessi sul finanziamento ed avente scadenza 31 gennaio 2028, e nella fattispecie vengono riportate le seguenti informazioni:

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoiazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	22/01/24	31/07/27	870.229	(11.957)
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoiazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/10/20	21/10/26	349.185	9.530
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoiazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/10/20	21/10/26	205.403	5.606
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoiazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Irs Plain	Acquisto	28/06/24	27/06/29	1.820.944	(42.861)
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoiazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Collar running	Acquisto	28/06/24	03/08/27	1.456.846	(8.477)
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoiazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Collar running	Acquisto	28/06/24	03/08/27	1.456.846	(9.679)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	02/03/22	28/02/30	2.115.729	83.876

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest Rate swap	Acquisto	29/11/23	28/11/25	1.166.850	(10.412)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest Rate swap	Acquisto	28/03/24	30/03/27	1.900.945	(34.018)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest Rate CAP/FLOOR	Acquisto	28/04/22	27/04/27	1.750.000	25.818

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest Rate Swap	Acquisto	25/11/24	26/11/29	2.000.000	(10.557)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest Rate CAP/FLOOR	Acquisto	31/01/22	31/01/28	605.211	20.172

Patrimoni destinati ad uno specifico affare – art. 2427 nr. 20 C.C.

Il Gruppo non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare – art. 2427 nr. 21 C.C.

Il Gruppo non ha stipulato contratti di finanziamento destinati ad uno specifico affare, ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale – art. 2427 nr. 22-ter C.C.

Il Gruppo non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati eventi successivamente alla chiusura dell'esercizio
Rapporti con la controllata, le consociate e le parti correlate

Relativamente ai rapporti tra la capogruppo Planetel e le controllate si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione della Planetel

S.p.A.

Si riportano di seguito i rapporti tra le società consociate al 31 dicembre 2024:

Rapporti infragruppo	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Finanziari
<i>Controparte Planetel</i>					
Enjoip	576.454	-	1.333		
Trifolio	39.555	(18.158)	2.198	(4.597)	
Direte	395.144		72.836		
Net-Admin	135.943	-	99.280		40.000
Trivenet	54.590		10.025		200.000
Connetical	739		-		
Totale	1.202.424	(18.158)	185.672	(4.597)	240.000
<i>Controparte EjoIP</i>					
Planetel	-	(576.454)		(1.333)	
Totale	-	(576.454)	-	(1.333)	
<i>Controparte Trifolio</i>					
Planetel	18.158	(39.555)	4.597	(2.198)	
Totale	18.158	(39.555)	4.597	(2.198)	
<i>Controparte Direte</i>					
Planetel		(395.144)		(72.836)	
Totale	-	(395.144)	-	(72.836)	
<i>Controparte Net-Admin</i>					
Planetel	-	(135.943)		(99.280)	(40.000)
Totale	-	(135.943)	-	(99.280)	(40.000)
<i>Controparte Trivent</i>					
Planetel		(54.590)		(10.025)	(200.000)
Totale	-	(54.590)	-	(10.025)	(200.000)
<i>Controparte Connetical</i>					
Planetel		(739)		-	-
Totale	-	(739)	-	-	-

Rapporti con società correlate

Operazioni con parti correlate	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
S.I.T.I.S. Immobiliare	-	354.212	-	5.987
Pianetti Bruno Mario	-	-	-	-
Mare Mirko	-	-	-	-
Bachrach Marco	-	-	-	-
Belli Cristiano	-	-	-	-
Costantini Stefano	-	-	-	-
Totale	-	354.212	-	5.987

I rapporti con le società correlate sono intrattenuti a normali valori di mercato.

In particolare i rapporti con SITIS Immobiliare si riferiscono ai canoni di affitto degli immobili strumentali al gruppo ed alle relative spese correlate.

Si evidenzia che i compensi agli amministratori spettanti alle parti correlate sono inclusi nell'apposita sezione relativa ai compensi agli organi sociali riportata sopra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Bruno Mario Pianetti


Planetel SpA
 Via Boffalora, 4
 24048 TREVIOLO (BG)
 Tel. 035.204085 / Fax 035.204065
 Cod. Fisc. e P. IVA 02831630161

5.3 RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO



Planetel S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Planetel S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Planetel (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato** della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Planetel S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Planetel S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Planetel S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Planetel al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Planetel al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 09 aprile 2025

BDO Italia S.p.A.



Alberto Corradi
Socio

6.0 BILANCIO ORDINARIO PLANETEL S.P.A.



6.1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2024

Signori Soci,

Il bilancio rappresenta attendibilmente la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari della Società Planetel Spa.

L'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato positivo pari a Euro 2.159.340 (rispetto a un utile di 1.704.462 al 31 dicembre 2023) e un patrimonio netto pari a 21.972.048 Euro (rispetto a 21.773.046 al 31 dicembre 2023).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore delle telecomunicazioni dove opera in qualità di operatore nazionale come da autorizzazioni ministeriali, prevalentemente nel Nord Italia.

Sotto il profilo giuridico la società Planetel S.p.A. controlla direttamente le seguenti società che svolgono le attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

(TRIFOLIO S.R.L.) (100%) (SI) (office automation - vendita e noleggio operativo pay per page di multifunzioni e arredi ufficio).

(ENJOIP S.R.L.) (55%) (SI) (servizi IT - TLC nell'ambito delle di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini).

(DIRETE S.R.L.) (100%) (SI) (servizi IT - TLC nell'ambito delle telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini).

(NET-ADMIN S.R.L.) (100%) (SI) (Information Technology, servizi sistemistici e cloud).

(TRIVENET S.R.L.) (100%) (SI) (servizi IT - TLC nell'ambito

delle telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini).

(CONNETICAL S.R.L.) (100%) (SI) (servizi IT – TLC nell’ambito delle telecomunicazione, sviluppo, creazione, gestione ed erogazione di servizi di per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini).

(SUARDI S.R.L.) (100%) (SI) (progettazione, vendita, installazione di sistemi di sicurezza per protezioni interne ed esterne -videosorveglianza, servizi IT e TLC).

Nel corso dell’esercizio 2024 sono state acquisite le due ultime società sopraelencate Connetical srl e Suardi srl , mentre a far data dal 1° gennaio 2025 la società Net Admin srl è stata fusa per incorporazione nella capogruppo Planetel SpA

Ai sensi dell’art. 2428 si segnala che l’attività viene svolta nella sede di Treviolo (BG) e nelle sedi secondarie nelle Province di Lecco, Brescia, Verona e Monza Brianza e, indirettamente con le proprie società controllate ivi ubicate, a Padova e in Campania.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

La crescita globale continua a mostrare variazioni tra le diverse regioni. Negli Stati Uniti, l’attività economica rimane forte, mentre nelle altre economie avanzate si osserva un rallentamento. Secondo l’analisi della Banca d’Italia pubblicata nell’ultimo bollettino economico, nel 2025 il commercio mondiale crescerà di poco più del 3%, in linea con l’andamento previsto del prodotto globale. Tuttavia, le prospettive del commercio internazionale potrebbero essere influenzate negativamente dall’intensificarsi delle tensioni geopolitiche e dall’annunciato irrigidimento della politica commerciale statunitense.

Negli Stati Uniti, la politica monetaria continua ad allentarsi, ma in modo più graduale. A dicembre, la Federal Reserve ha nuovamente tagliato i tassi di riferimento, ma si prevede un processo di normalizzazione della politica monetaria più lento, a causa della discesa più lenta dell’inflazione.

Nell’area dell’euro, il PIL rallenta e l’inflazione fluttua attorno al 2%. Alla fine del 2024, l’espansione del prodotto nell’area dell’euro si è attenuata. La manifattura resta debole, soprattutto in Germania, e anche l’impulso fornito dai servizi si è affievolito. L’inflazione rimane attorno al 2%, con una sostanziale stabilità della componente di fondo. Secondo le proiezioni di dicembre degli esperti dell’Eurosistema, la crescita dell’area aumenterà progressivamente nel corso dell’anno, collocan-

dosi in media sopra l'1% nel triennio 2025/2027, mentre l'inflazione si stabilizzerà intorno all'obiettivo del 2%.

A dicembre, il Consiglio direttivo della BCE ha tagliato di ulteriori 25 punti base i tassi di interesse di riferimento. Nonostante il graduale allentamento della politica monetaria si trasmetta regolarmente al costo del credito, i prestiti alle imprese e alle famiglie nell'area dell'euro rimangono modesti, in un contesto di elevata incertezza e di debolezza della domanda.

In Italia, l'attività economica stenta a recuperare slancio. Dopo aver ristagnato in estate, la crescita è ancora debole. La manifattura continua a mostrare fiacchezza, accompagnata dal rallentamento dei servizi. Tuttavia, nelle costruzioni l'espansione dell'attività prosegue, sostenuta anche dalle opere del PNRR. Secondo le proiezioni, la crescita acquisirà vigore nel corso dell'anno, grazie soprattutto all'accelerazione dei consumi e delle esportazioni, collocandosi intorno all'1% in media nel triennio 2025/2027.

Nel quarto trimestre del 2024, le esportazioni italiane sono state frenate da una domanda in decisa flessione. In prospettiva, le politiche protezionistiche annunciate dalla nuova amministrazione statunitense potrebbero ripercuotersi sulle vendite all'estero delle aziende italiane. Il saldo di conto corrente è lievemente calato nel terzo trimestre, pur confermandosi in avanzo. Gli acquisti da parte degli investitori esteri di titoli pubblici italiani rimangono elevati, con un differenziale di rendimento sulla scadenza decennale rispetto ai corrispondenti titoli tedeschi in diminuzione.

Nonostante il numero di occupati continui ad aumentare, le ore lavorate per addetto sono in calo e si mantiene elevato il ricorso alla Cassa integrazione guadagni, soprattutto nella manifattura. La graduale flessione della partecipazione è proseguita anche in autunno, contribuendo a portare il tasso di disoccupazione a un livello eccezionalmente basso. La crescita robusta delle retribuzioni nel settore privato concorre al progressivo recupero del potere d'acquisto delle famiglie.

L'inflazione al consumo si è mantenuta ben al di sotto del 2% anche negli ultimi mesi del 2024. Per l'anno in corso, le imprese prevedono rialzi contenuti dei propri listini. Secondo le previsioni, l'aumento dei prezzi al consumo si collocherà all'1,5% in media nel biennio 2025/2026 e al 2,0% nel 2027.

I tagli dei tassi di riferimento della BCE si stanno trasmettendo al costo della raccolta bancaria e a quello del credito. A fronte della debolezza degli investimenti, rimane modesta la domanda di finanziamenti da parte delle imprese. Prosegue la progressiva ripresa dei mutui alle famiglie.

Il Parlamento ha approvato la legge di bilancio per il triennio 2025/2027. Secondo le valutazioni del Governo, la manovra di bilancio approvata a dicembre accresce il disavanzo di 0,4 punti percentuali di PIL nell'anno in corso, di 0,6 nel 2026 e di 1,1 nel 2027. Circa la metà delle maggiori risorse espansive sono impiegate per rendere strutturali le misure di rimodulazione dell'Irpef e di riduzione del cuneo fiscale. La Commissione europea ha espresso un giudizio positivo sul programma di aggiustamento dei conti pubblici delineato nel Piano strutturale di bilancio di medio termine per gli anni 2025/2029.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Dall'ultimo bollettino pubblicato dall' AGCOM, a fine dicembre 2024, il numero complessivo di accessi alla rete fissa non ha mostrato variazioni significative su base trimestrale, mantenendosi intorno ai 20/25 milioni di linee fino a settembre 2024. Le linee in rame sono diminuite di circa 150 mila unità rispetto al trimestre precedente e di 700 mila rispetto a settembre 2023, con una riduzione complessiva di 4,60 milioni di accessi negli ultimi quattro anni. Nonostante una flessione annua di 670 mila linee, gli accessi FTTC rappresentano il 45,9% della base clienti totale. Gli accessi FTTH sono aumentati di oltre 290 mila unità su base trimestrale e di 1,18 milioni su base annua, con un incremento di 3,86 milioni di linee rispetto a settembre 2020. Anche le linee Fixed Wireless Access sono cresciute, sebbene in misura minore, di circa 220 mila unità su base annua, raggiungendo circa 2,30 milioni di accessi a fine settembre.

Le linee broadband complessive sono stimate in circa 19/20 milioni di unità, con un aumento sia su base trimestrale (circa 40 mila linee) che su base annua (217 mila linee). La diminuzione delle linee DSL (circa 400 mila unità) dall'inizio dell'anno è stata più che compensata dalla crescita delle linee con altre tecnologie (580 mila unità). Queste dinamiche indicano un significativo miglioramento delle prestazioni in termini di velocità di connessione: la percentuale di linee con velocità pari o superiori a 100 Mbit/s è aumentata dal 48,8% al 76,5% tra settembre 2020 e settembre 2024. Inoltre, la quota di linee con capacità trasmissiva di almeno 1 GB/s è cresciuta dal 7,6% al 26,2% nello stesso periodo.

Il consumo di dati continua a crescere: il traffico medio giornaliero nel periodo gennaio-settembre 2024 è aumentato del 16,2% rispetto allo stesso periodo del 2023 e del 68,8% rispetto al 2020. Questo aumento si riflette anche nel traffico giornaliero per linea broadband, con un incremento del consumo medio unitario del 58,3% rispetto al 2020, passando da 5,88 a 9,30 GB per linea al giorno.

Per quanto riguarda gli accessi broadband e ultra-broadband, a fine settembre 2024, Tim si conferma il principale operatore con il 36,4%

degli accessi, seguito da Vodafone (16,1%), Wind Tre (14,3%) e Fastweb (13,3%). Seguono Sky Italia (3,8%), Eolo (3,6%) e Tiscali (3,4%). Sky Italia ha mostrato il maggiore dinamismo su base annua, guadagnando 0,6 punti percentuali. Anche il segmento degli operatori di minori dimensioni, di cui fa parte anche Planetel, è in crescita, rappresentando oltre il 9% del mercato. Nel segmento delle linee in fibra, Tim detiene il 26,3% del mercato, seguita da Wind Tre (17,2%), Vodafone (17,1%), Fastweb (15,4%), Iliad (5,7%) e Sky Italia (5,5%).

Nella rete mobile, a fine settembre 2024, le SIM attive (Human e M2M) sono 109 milioni, con un aumento di oltre 500 mila unità su base annua. Le SIM M2M sono cresciute di 730 mila unità, mentre le linee Human (solo voce, voce+dati e solo dati) hanno registrato una flessione di circa 220 mila unità. Le linee Human sono per l'86,3% rappresentate da utenza residenziale e oltre il 90% dei contratti sono prepagati. Tim è il leader di mercato con il 27,1% delle SIM complessive, seguito da Vodafone (26,4%), Wind Tre (23,7%), Iliad (10,5%), PostePay (4,0%) e Fastweb (3,7%). Nel segmento delle SIM Human, Wind Tre è il principale operatore con il 24,0%, seguito da Tim (23,5%), Vodafone (21,0%) e Iliad (14,6%). PostePay (5,5%), Fastweb (5,1%) e CoopVoce (2,8%) seguono con quote minori. Circa 58,9 milioni di SIM Human hanno generato traffico dati nei primi nove mesi del 2024, con un aumento di circa 1,6 milioni di unità rispetto allo stesso periodo del 2023. Il traffico dati giornaliero della telefonia mobile è cresciuto del 15,6% su base annua e di oltre il 160% rispetto al 2020, con un consumo medio unitario giornaliero stimato in circa 0,86 GB, in aumento del 12,1% rispetto al 2023 e superiore del 150% rispetto al 2020, quando il consumo giornaliero era di 0,34 GB.

Dai dati pubblicati da Agcom nell'Osservatorio n.4/2024, si riscontra nuovamente una flessione della quota di mercato relativa alla rete fissa, pari al 1,9% di Tim e dei grandi operatori che è stata completamente assorbita dagli "altri" operatori nazionali, in particolare da Sky Italia e Wind Tre.

Comportamento della concorrenza

Secondo il report di Confindustria, nel 2024 il settore delle telecomunicazioni in Italia ha registrato una forte competizione tra gli operatori, con un crescente interesse per la qualità del servizio e l'innovazione tecnologica. La transizione dal 4G al 5G è stata una delle principali aree di competizione. La concorrenza si è intensificata anche grazie alle normative pro-consumer, che mirano a favorire l'empowerment dei consumatori e a stimolare la competizione sulla qualità del servizio. Questo ha portato a una maggiore attenzione alla facilità di cambiare operatore e alla qualità del servizio offerto, piuttosto che solo ai prezzi.

Clima sociale, politico e sindacale

Il settore delle telecomunicazioni in Italia ha vissuto nel 2024 un periodo di tensioni sociali e sindacali significative a causa del mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL), scaduto il 31 dicembre 2022.

La società Planetel non ha riscontrato difficoltà nella ricerca del personale qualificato, infatti, il numero dei dipendenti in forza è aumentato rispetto all'esercizio precedente.

I sindacati di settore hanno sottolineato l'importanza di nuovi investimenti per aumentare l'occupazione e la formazione qualificata. Gli operatori del settore hanno investito significativamente nel miglioramento delle competenze, abilità e formazione, coinvolgendo la maggior parte dei propri dipendenti. Tuttavia, persiste una carenza di competenze digitali sul mercato, con una domanda elevata di professionisti qualificati in ambiti come la cybersecurity, l'intelligenza artificiale e l'analisi dei dati.

Dal punto di vista politico, il settore delle telecomunicazioni ha visto una maggiore collaborazione tra attori industriali e istituzioni per lo sviluppo della connettività e della rete 5G. Il Fondo di Solidarietà per la filiera Tlc, avviato nel 2024, mira a sostenere la formazione e l'occupazione.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Il Bilancio 2024 sottolinea la continua crescita di Planetel, dimostrando la resilienza e la solidità della nostra azienda in un contesto economico complesso e in costante cambiamento. Il successo raggiunto è frutto di strategie mirate e investimenti ponderati, che hanno permesso a Planetel di rafforzare la sua posizione di mercato e di ampliare la sua base di clienti.

Abbiamo continuato a sviluppare nuove partnership con importanti player internazionali come ad esempio Open-Fiber, Fastweb, Retelit e Vodafone, e ad estendere la nostra presenza territoriale, garantendo un servizio sempre più efficiente e capillare, anche attraverso operazioni di acquisizioni (M&A).

La società, nell'ottica di offrire un servizio integrato e gestito nell'area IT e TLC per i propri clienti, ha proseguito il percorso di formazione della propria organizzazione identificandosi sempre più quale entità MSP, acronimo inglese che sta per Managed Service Provider.

Allo stesso tempo si è avviato il progetto di fusione della Net-Admin S.r.l., acquisita nel 2022, che permetterà un'ottimizzazione dei costi, delle sinergie e delle risorse una volta portata a termine l'operazione straordinaria. Tale operazione si è conclusa il 31/12/2024, pertanto in capo a Planetel gli effetti contabili, fiscali e giuridici decorrono a partire dal nuovo esercizio sociale 2025.

In ambito M&A, Planetel nel mese di aprile 2024 ha chiuso l'acquisizio-

ne nel territorio veneto, di Connetical S.r.l.; azienda con circa 1,9ML di euro di fatturato e 350.000 euro di Ebitda adjusted. Connetical opera nel Veneto con particolare attenzione per la zona di Padova, Venezia, Mestre. L'acquisizione è stata scelta come opportunità per consolidare ulteriormente la presenza nella regione Veneto, ottimizzare l'uso delle licenze WLL di Trivenet (acquisita nel 2023) e fare massa critica di clienti e zone di copertura al fine di identificare le zone con maggior penetrazione, per un ampliamento anche della rete in Fibra ottica in Veneto.

Connetical, così come Trivenet, ha un piccolo Datacenter che aumenta la disponibilità di spazi per server di Planetel in Veneto del 25%. A fine novembre è stata terminata la seconda acquisizione dell'esercizio 2024. La società acquisita "Suardi S.r.l." attiva nel settore delle telecomunicazioni e in particolare è specializzata nei sistemi di video-sorveglianza, soluzioni multimediali, sistemi di sicurezza. L'Azienda ha un fatturato pari a 3,4 milioni di euro, EBITDA pari ad 0,61 milioni. Planetel nel 2024, a seguito di specifici accordi commerciali, ha proseguito alla realizzazione di dorsali in fibra ottica al fine di collegare le torri per i servizi mobili 5G di Vodafone e di altri operatori ottimizzando l'utilizzo delle infrastrutture già esistenti. Altra infrastruttura di rete in Fibra Ottica strategica e conclusa nel mese di dicembre 2024 collega Bergamo direttamente con il confine di Chiasso senza transitare dalla Provincia di Milano offrendo un collegamento diretto verso tratte internazionali, oltre al mercato locale in cui transita nelle Province di Lecco e Como.

La ricerca e Sviluppo continua il suo percorso chiudendo in parte alcuni progetti ed ampliando quelli riguardanti il contatto con i clienti. MyPlanetel, sito istituzionale che permette ai clienti di comunicare con l'azienda, ha visto la sua nascita nel 2023 con i primi servizi, vede il suo ampliamento nel 2024 con alcune caratteristiche di interazione real-time con i clienti ed il customer care. Sicuri che il rapporto con il cliente sia una delle killer application nel mercato delle TLC, Planetel destina risorse finanziarie nell'ambito della R&S. A questo proposito nel 2024 si vede l'entrata di un'altra software house come partner del gruppo, la Stark Technologies S.r.l..

Da Aprile 2024, Planetel ha ampliato la propria divisione interna di programmatori e dal mese di novembre 2024 è diventata operativa per il coordinamento e la gestione di tutti i progetti in corso relativi ai software del gruppo.

Lato cloud si è deciso nel 2024 di avviare il progetto "PLANETEL. CLOUD" creando una terza infrastruttura proprietaria basata sul software CloudStack di Apache con completa funzionalità per servizi di virtualizzazione sia server che network.

Per quanto riguarda i servizi ASP e Cloud l'anno 2024 vede Planetel in

prima fila su prodotti di Cybersecurity, quali ad esempio TrustBuilder, chiudendo un grosso progetto con primario gruppo finanziario italiano, fornendo sicurezza ai servizi del cliente usando l'autenticazione a più fattori per più di 15.000 utenze. Il contratto ha durata triennale e dimostra l'adeguatezza degli investimenti fatti in questi anni.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.LGS. N. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi vendite e prestazioni + altri ricavi	25.503.460	24.061.269	21.915.706
Margine Operativo Lordo (M.O.L. o Ebitda)	5.888.757	5.495.252	4.938.799
Reddito Operativo (Ebit)	1.348.895	1.535.937	1.311.087
Utile (perdita) d'esercizio	2.159.340	1.704.462	895.969
Attività fisse	43.549.206	37.589.844	36.745.764
Patrimonio netto complessivo	21.972.048	21.773.046	20.482.907
Posizione finanziaria netta	(17.333.063)	(12.873.367)	(12.427.421)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Valore della produzione	26.546.288	24.745.238	22.669.622
Margine operativo lordo	5.888.757	5.495.252	4.938.799
Risultato prima delle imposte	1.903.260	1.415.092	1.022.356

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della gestione caratteristica della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	24.612.074	23.184.799	1.427.275
Costi esterni	13.010.782	12.015.241	995.541
Valore aggiunto	11.601.292	11.169.558	431.734
Costo del lavoro	5.712.535	5.674.306	38.229
Margine operativo lordo	5.888.757	5.495.252	393.505
Ammortamenti svalutazioni ed altri accantonamenti	5.431.248	4.835.785	595.463
Risultato operativo	457.509	659.467	(201.958)
Proventi non caratteristici	891.386	876.470	14.916
Proventi ed oneri finanziari	554.365	(120.845)	675.210
Risultato ordinario	1.903.260	1.415.092	488.168
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	1.903.260	1.415.092	488.168
Imposte sul reddito	(256.080)	(289.370)	33.290
Risultato netto	2.159.340	1.704.462	454.878

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ROE Netto	0,11	0,08	0,05
ROE Lordo	0,10	0,07	0,05
ROI	0,02	0,03	0,03
ROS	0,05	0,07	0,06

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.623.515	4.797.050	(173.535)
Immobilizzazioni materiali nette	26.922.367	25.412.182	1.510.185
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	11.763.324	7.380.612	4.382.712
Capitale immobilizzato	43.309.206	37.589.844	5.719.362
Rimanenze di magazzino	422.409	460.721	(38.312)

Crediti verso Clienti	7.779.856	6.535.103	1.244.753
Altri crediti	2.580.575	1.631.435	949.140
Ratei e risconti attivi	3.196.207	2.236.014	960.193
Attività d'esercizio a breve termine	13.979.047	10.863.273	3.115.774
Debiti verso fornitori	5.993.982	3.881.606	2.112.376
Acconti	2.140	4.590	4.477
Debiti tributari	502.145	519.326	(2.450)
Altri debiti	1.360.895	974.804	611.139
Ratei e risconti passivi	8.096.310	6.384.378	1.711.932
Passività d'esercizio a breve termine	15.955.472	11.768.496	4.186.976
Capitale d'esercizio netto	(1.976.425)	(905.223)	(1.071.202)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	853.911	835.561	18.350
Fondi rischi	-	-	-
Altre passività a medio e lungo termine	1.173.759	1.202.647	(28.888)
Passività a medio lungo termine	2.027.670	2.038.208	(10.538)
Capitale investito	34.905.735	34.905.735	1.536.604
Patrimonio netto	(21.972.048)	(21.773.046)	(199.002)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(12.977.535)	(11.360.991)	(1.616.544)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(4.355.528)	(1.771.698)	(2.843.152)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(39.305.111)	(34.905.735)	(4.658.698)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	(21.337.158)	(15.816.798)	(16.262.857)
Quoziente primario di struttura	0,51	0,58	0,56
Margine secondario di struttura	(6.331.953)	(2.417.599)	(3.394.397)
Quoziente secondario di struttura	0,85	0,94	0,91

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
indici e espressi in giorni			
Rotazione delle rimanenze	98	102	116
Rotazione dei crediti	117	105	101
Rotazione dei debiti	172	122	143

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, inclusiva dell'effetto positivo del valore mark to market dei derivati iscritto nelle attività finanziarie non immobilizzate, in Euro era la seguente:

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	2.581.119	4.168.940	(1.587.821)
Denaro ed altri valori in cassa	2.135	1.528	607
Disponibilità liquide	2.583.254	4.170.468	(1.587.214)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	124.830	259.322	(134.492)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	700.000	700.000	-
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	16.590	26.612	(10.022)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Quota a breve di finanziamenti	6.587.022	5.215.554	1.371.468
Crediti finanziari	(240.000)	-	(240.000)
Debiti finanziari a breve termine	7.063.612	5.942.166	1.121.446
Posizione finanziaria netta a breve termine	(4.355.528)	(1.512.376)	(2.843.152)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	1.050.000	1.750.000	(700.000)
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	11.927.535	9.610.991	2.316.544
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Quota a breve di finanziamenti	-	-	-
Crediti finanziari	-	-	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(12.977.535)	(11.360.991)	(1.616.544)
Posizione finanziaria netta	(17.333.063)	(12.886.224)	(4.459.696)

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine di tesoreria	(6.936.920)	(2.878.320)	(3.892.894)

A migliore la descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	0,70	0,84	0,75
Liquidità secondaria	0,72	0,86	0,78
Indebitamento	1,37	1,13	1,12
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,85	0,93	0,91

Le variazioni sono da attribuire agli investimenti effettuati nell'esercizio sia per la crescita della rete fibra sia per l'acquisizione delle due nuove partecipazioni in Connetical S.r.l. e Suardi S.r.l..

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale e soprattutto sulla loro formazione. A corollario di questi punti, la Planetel ha proseguito e concluso nell'esercizio 2024 il corso di formazione organizzato dal Dott. Tagliapietra e dalla Informa coop.

Inoltre, la società ha effettuato corsi di aggiornamento del personale soprattutto in materia di sicurezza negli ambienti lavorativi. La società ha adottato dall'esercizio 2019 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art.6 del D. Lgs 231/2001 ed ha nominato il preposto Organismo di Vigilanza. In data 29 gennaio 2024, il Consiglio di amministrazione ha deliberato le modifiche al Codice Etico secondo le indicazioni dell'organo OdV, che ha recepito le l'inserimento del richiamo alle ultime Linee Guida.

Nel mese di giugno, la società ha adottato il nuovo contratto collettivo per i lavoratori dipendenti nel settore delle telecomunicazioni, ritenuto più appropriato e conforme rispetto al precedente contratto collettivo dei metalmeccanici, originariamente applicato agli installatori.

WHISTLEBLOWING

Con l'entrata in vigore dell'obbligo di adozione di sistemi di segnalazione aziendale ai sensi del D.Lgs. 24/2023, di attuazione della Direttiva UE 2019/1937 (cd. Whistleblowing), è stata attivata la compliance aziendale con l'obbligo di legge.

Nello specifico è stata avviata l'attività di gestione della piattaforma delle segnalazioni ed è stato nominato il relativo responsabile. La Procedura aziendale volta a descrivere e regolamentare il sistema per la segnalazione delle violazioni, di cui il segnalante sia venuto a conoscenza in occasione del rapporto e nell'ambito del contesto lavorativo con la Società, nonché i meccanismi di protezione a tutela del segnalante medesimo, è pubblicata sul sito aziendale www.planetel.it/whistleblowing. Tale procedura prevede inoltre il format di un "Modulo di Segnalazione" e di "Informativa Privacy per la persona segnalante" al fine di allineare la segnalazione agli standard previsti dal GDPR.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

ATTIVITÀ ESG

Continua anche nel 2024 la volontà della Planetel di essere in prima fila sulle tematiche della sostenibilità.

Il "Planetel Forest", iniziato ormai nel lontano 2022, è arrivato a 400 alberi piantati, distribuiti fra Kenya, Colombia, Tanzania, Ecuador, Camerun, Madagascar. Una foresta "aziendale" che contribuisce ad assorbire ogni anno circa 50.000 Tonnellate di CO2 nel mondo.

Sul lato operatività, sono presenti 10 colonnine di ricarica nelle sedi aziendali, al fine di iniziare una virtuosa transizione ad un parco macchine elettrico/plug-in.

Nel 2024 sono state sostituite con macchine ibride 15 auto e con macchine full Electric altre 5 auto.

La società a conferma di quanto sopra dichiarato sta continuando il suo impegno nell'adottare politiche in ambito ESG quali:

- Impegno ad adottare i principi UN Global Compact Network;
- Attivate politiche di parità di genere;

- Il processo con l'ottenimento delle certificazioni ISO/IEC 14001 e ISO/IEC 45001.
- attivazione welfare aziendale per tutti i dipendenti con piattaforma convenzionata "WELBEE smart welfare".

L'impegno di Planetel in tali attività è confermato dal Rating "Bronze" di Sostenibilità rilasciato da Ecovadis per l'anno 2024.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie rappresentano le azioni della società che sono state riacquistate, mediante specifiche delibere dell'assemblea dei soci e/o del Consiglio di Amministrazione e che saranno utilizzate per vari scopi strategici, quali ad esempio in future operazioni di M&A o di Stock Option .

Nel mese di aprile 2024, l'assemblea dei soci ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'operazione di acquisto, di azioni proprie ordinarie (Buy back), per un controvalore massimo di euro 1.750.000,00 per una durata massima di 18 mesi.

Con delibera del mese di ottobre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una Opa volontaria e parziale, per un ammontare complessivo dell'investimento pari a un milione di euro destinato all'acquisto di azioni proprie.

Durante l'anno, la società ha acquisito complessivamente n. 217.000 azioni proprie di cui 15.000 attraverso il mercato azionario aperto e n. 202.000 attraverso opa parziale volontaria.

L'investimento è stato pari ad euro 1.060.360,00 in conformità alle disposizioni di legge (art. 2357 del Codice civile, dall'art. 132 del TUF del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dei principi contabili applicabili e comunque delle normative e dei regolamenti pro tempore vigenti).

CERTIFICAZIONI

La nostra società ha ottenuto il rinnovo delle certificazioni:

ISO 9001 - Relativa ai Sistemi di gestione della Qualità.

ISO 37001 - Relativa Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione.

ISO 20000 - Relativa Sistema di Gestione dei servizi IT a supporto dell'esercizio e della manutenzione di: sistemi integrati di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati e internet cloud computing in modalità IaaS, PaaS e SaaS.

ISO 27001 - Relativa Tecnologie Informatiche - Tecniche di sicurezza - Sistemi di gestione della sicurezza dell'informazione.

ISO 27017 - Estensione della certificazione ISO 27001: Tecnologie Informatiche - Tecniche di sicurezza - Raccolta di prassi sui controlli per la sicurezza delle informazioni per i servizi in cloud basata sulla ISO/

IEC 27002.

ISO 27018 - Estensione della certificazione ISO 27001: Tecnologie Informatiche – Tecniche di sicurezza – Raccolta di prassi per la protezione dei dati personali trattati in cloud pubblici da responsabili del trattamento.

Sono state avviate a ottobre 2024 nuove certificazioni ed ottenute a marzo 2025 in particolare:

ISO/IEC 22301 - relativa alla conformità Business Continuity Gestione della Continuità Operativa.

ISO/IEC 14001 - relativa alla conformità su un sistema di gestione ambientale.

ISO/IEC 45001 - relativa alla conformità sistema di gestione per la salute e la Sicurezza sul lavoro.

La società ha le certificazioni CLOUD ACN per l'erogazione dei servizi Cloud alla Pubblica Amministrazione con livello QI2 e QC2.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

La nostra società nel corso dell'esercizio 2024 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nella sede di Treviolo:

- **Progetto 1** - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla realizzazione di una innovativa piattaforma informatica non esistente sul mercato, con l'obiettivo di consentire ai clienti l'autogestione e l'autoconfigurazione della propria linea di connettività.
- **Progetto 2** - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e informatiche finalizzate alla realizzazione di una innovativa piattaforma software e hardware non esistente sul mercato, con l'obiettivo di creare una nuova interconnessione web per accesso in multi-tenant nell'infrastruttura di gestione della rete aziendale.
- **Progetto 3** - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla realizzazione di una innovativa procedura automatica di archiviazione delle PEC aziendali, con l'obiettivo di migliorare significativamente l'efficienza del loro controllo.
- **Progetto 4** - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla creazione di una nuova piattaforma software non esistente in commercio, con l'obiettivo di fornire ai clienti Planetel la possibilità di acquistare o noleggiare prodotti elettronici.
- **Progetto 5** - Attività di innovazione tecnologica di nuove soluzioni tecniche digitali e informatiche finalizzate allo sviluppo precompetitivo di

un nuovo portale software, con l'obiettivo di fornire al mercato servizi e prodotti in cloud.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per euro 879.525. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di R&S&I la società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1 comma 1064 e s.m.i.. Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di R&S&I sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale. Tali progetti, in base ai costi sostenuti nell'esercizio 2024, ha generato un credito di imposta pari ad euro 68.733 su un totale di costi di R&S ammissibili pari ad euro 712.280.

In concomitanza con gli importanti investimenti strutturali effettuati nell'esercizio 2024, la società Planetel ha investito internamente, utilizzando proprio personale dipendente per un ammontare di costi pari ad euro 704.727, nell'area R&D per la realizzazione di n. 5 Progetti innovativi al fine di poter rispondere ad alcune sue esigenze specifiche, per le quali non aveva trovato soluzioni sul mercato del software.

PATENT BOX

A fine novembre 2024 è stata depositata la relazione tecnica per la registrazione in SIAE del software denominato "Sicom", frutto della Ricerca & Sviluppo 2021-2024. Questo ha comportato la richiesta del contributo agevolativo "Patent Box".

Alla presente si allega dettaglio valorizzazione costi per la determinazione della deduzione fiscale:

IP	Esercizio	Costi
SICOM	2021	242.482
SICOM	2022	423.072
SICOM	2023	380.714
SICOM	2024	440.041
		1.486.309

Questi costi sono stati poi maggiorati del 110% in base a quanto previsto dalla normativa Patent Box (art. 6 D.L. 146 del 21.10.2021 e provvedimento Agenzia Entrate del 15.02.2022 e s.m.i.:

IP	Costi	Maggioranze costi patent box	Valore deduzione fiscale
SICOM	1.486.309	110%	1.634.940

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, consorelle e correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Vendite	Acquisti
Direte S.r.l.	0	0	72.945	0	400.931	45
Enjoip S.r.l.	0	0	1.525	0	626.595	0
Connetical S.r.l.	0	0	57	158	739	130
Trivenet S.r.l.	0	200.000	10.025	0	65.140	0
Trifolio S.r.l.	0	0	7.372	4.597	39.622	75.734
Net-admin S.r.l.	0	40.000	100.521	0	164.576	0
Suardi S.r.l.	0	0	0	0	0	0
Totale	0	240.000	192.445	4.755	1.297.603	75.909

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Si precisa che la società Planetel in qualità di capogruppo consolida i dati delle operazioni infragruppo sia a livello civilistico che a livello fiscale.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e le politiche adottate dall'azienda al fine di fronteggiare i rischi di liquidità.

Si segnala che la Società è soggetta al rischio di variazione dei tassi di interesse in quanto le fonti di finanziamento sono remunerate a tassi variabili correlati al tasso di riferimento euribor.

Per contenere tale rischio la Società ha in essere con primari istituti di credito e relativamente a finanziamenti a medio termine e per i Mini-bond, contratti di Interest Rate Swap ed Opzioni Cap che le permettono di trasferire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse sulla controparte, pagando di fatto un tasso fisso.

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Inoltre si segnala che:

- La società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Non esistono differenti fonti di finanziamento;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto internazionale è caratterizzato da un'elevata incertezza. Lo rileva l'ultimo bollettino congiunturale dell'Istat, segnalando che l'entrata in vigore, seppur ancora parziale, dei dazi statunitensi del 25% verso le importazioni di Canada e Messico, e l'ulteriore 10% imposto ai prodotti cinesi, suggerisce una crescente probabilità di escalation nelle tensioni commerciali. Queste ultime si aggiungono alle preesistenti turbolenze geopolitiche e potrebbero incidere negativamente sulla domanda mondiale, l'inflazione e le catene globali del valore. Secondo fonte Istat, il PIL italiano è risultato in marginale crescita a fine 2024. Nel 2025 si stima una crescita 0,8%.

Per il gruppo Planetel il 2025 parte con chiari obiettivi:

1) Proseguire nel percorso di valorizzazione dell'infrastruttura in Fibra ottica che oggi si estende per 3.310 KM con l'implementazione della stessa nelle aree strategiche e con la presenza costante sul territorio al fine di cogliere ogni opportunità commerciale.

L'attività sarà rivolta ad attivare nuova clientela sui mercati Business e Consumer, ampliare gli accordi esistenti con vari Operatori OLO per l'utilizzo e/o lo Swap della nostra rete in fibra ottica sia per backbone che per collegare le BTS 5G presenti sul territorio.

2) Scouting M&A per cogliere opportunità su società operanti: nel settore della connettività e quindi aumentare la clientela che utilizza le nostre reti migliorando la profittabilità del relativo investimento, nel settore servizi sistemistici, ASP, cloud e Cyber Security dove Planetel negli ultimi due anni con importanti investimenti, ha completato l'offerta grazie a proprie Infrastrutture basate su innovative architetture e un'organizzazione di supporto dedicata alla clientela in grado di gestire ulteriore nuova clientela.

- 3) A seguito del perfezionamento degli accordi per l'acquisto della nuova sede di Padova, l'apertura dei nuovi uffici a Padova con il trasferimento della sede operativa di Trivenet, la conclusione della fase di progettazione del nuovo EDGE Data Center di Planetel nel corrente mese da realizzare in questa sede, con la previsione dell'avvio dei lavori entro il mese di aprile con l'obiettivo di completarli entro la fine dell'esercizio in corso.
- 4) L'avvio della commercializzazione del nuovo progetto "PLANETEL.CLOUD" basato su un'infrastruttura proprietaria con applicativo software CloudStack di Apache e complete funzionalità per servizi di virtualizzazione sia server che network, ottimizzato per erogare servizi ad elevate prestazioni e funzionalità, con un'attenzione particolare ad un corretto rapporto costi benefici.
- 5) Proseguire nell'offrire alla propria clientela vicinanza Territoriale e un'offerta di servizi e soluzioni a 360° in particolare nell'area IT - TLC - Servi Sistemistici, garantendo un'esperienza positiva nella digitalizzazione delle proprie aziende grazie alla disponibilità di un Partner attento alla ricerca e sviluppo, anche grazie al percorso di formazione della propria organizzazione identificandosi sempre più quale entità MSP, acronimo inglese che sta per Managed Service Provider.
- 6) Sinergie strategie e condivisione nelle aziende del gruppo, anche con offerte di pacchetti di servizi integrati alla clientela delle nuove società acquisite, inoltre l'estensione dell'offerta di tutti i servizi erogati da Suardi srl in particolare nei sempre più richiesti sistemi di videosorveglianza di cui è leader, ai clienti del gruppo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Bruno Mario Pianetti



Planetel Spa
Via Boffalora, 4
24048 TREVIGLIO (BG)
Tel. 035.204085 - Fax 035.204065
Cod. Fisc. e P. IVA 02831630161

6.2 STATO PATRIMONIALE ORDINARIO

	31/12/24	31/12/23
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	16.756	198.272
2) Costi di sviluppo	1.570.953	1.457.410
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	952.149	602.712
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.586.504	1.855.910
5) Avviamento	42.948	69.675
7) Altre	454.205	613.071
Totale immobilizzazioni immateriali	4.623.515	4.797.050
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	181.860	210.689
3) Attrezzature industriali e commerciali	49.391	73.928
4) Altri beni	26.545.996	25.105.197
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	145.120	22.368
Totale immobilizzazioni materiali	26.922.367	25.412.182
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) Controllate	11.159.683	6.175.625
d-bis) Altre imprese	3.940	3.940
Totale partecipazioni	11.163.623	6.179.565
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibile entro l'esercizio successivo	240.000	
Totale crediti verso imprese controllate	240.000	-
Totale crediti	240.000	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.403.623	6.179.565
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	42.949.505	36.388.797

	31/12/24	31/12/23
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	422.409	460.721
Totale rimanenze	422.409	460.721
II- Crediti		
1) Verso clienti	7.779.856	6.535.103
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.779.856	6.535.103
3) Verso imprese collegate	127.974	111.378
Esigibili entro l'esercizio successivo	127.974	111.378
5-bis) Per crediti tributari	1.478.616	2.086.980
Esigibili entro l'esercizio successivo	899.608	904.516
Esigibili oltre l'esercizio successivo	579.008	1.182.464
5-ter) Per imposte anticipate	562.514	387.091
Esigibili entro l'esercizio successivo	562.514	387.091
5-quater) Verso altri	1.011.172	247.033
Esigibili entro l'esercizio successivo	990.479	228.450
Esigibili oltre l'esercizio successivo	20.693	18.583
Totale crediti	10.960.132	9.367.585
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	124.830	259.322
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	124.830	259.322
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.581.119	4.168.940
3) Denaro e valori in cassa	2.135	1.528
Totale disponibilità liquide	2.583.254	4.170.468
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.090.625	14.258.096
D) RATEI E RISCONTI	3.196.207	2.236.014
TOTALE ATTIVO	60.236.337	52.882.907

	31/12/24	31/12/23
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.075.287	4.075.287
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	9.043.013	9.043.013
III - Riserva da rivalutazione	66.725	66.725
IV - Riserva legale	156.721	71.498
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.534.452	6.594.888
Totale altre riserve	7.534.452	6.594.888
VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(3.130)	217.173
IX - Utile (Perdita) d'esercizio	2.159.340	1.704.462
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.060.360)	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)	21.972.048	21.773.046
B) Fondi per rischi ed oneri		
3) Strumenti derivati passivi	127.961	42.149
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	127.961	42.149
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	853.911	835.561

	31/12/24	31/12/23
D) Debiti		
1) Obbligazioni	1.750.000	2.450.000
Esigibili entro l'esercizio successivo	700.000	700.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.050.000	1.750.000
4) Debiti verso banche	18.531.147	14.853.157
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.603.612	5.242.166
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.927.535	9.610.991
6) Acconti	2.140	4.590
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.140	4.590
7) Debiti verso fornitori	5.993.982	3.881.606
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.993.982	3.881.606
9) Debiti verso controllate	3.729	1.942
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.729	1.942
10) Debiti verso collegate	-	1.850
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.850
12) Debiti tributari	244.246	519.326
Esigibili entro l'esercizio successivo	244.246	519.326
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	257.899	228.840
Esigibili entro l'esercizio successivo	257.899	228.840
14) Altri debiti	2.402.964	1.906.462
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.357.166	745.964
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.045.798	1.160.498
TOTALE DEBITI (D)	29.186.107	23.847.773
E) RATEI E RISCONTI	8.096.310	6.384.378
TOTALE PASSIVO	60.236.337	52.882.907

6.2.1 CONTO ECONOMICO ORDINARIO

	31/12/24	31/12/23
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.612.074	23.184.799
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(38.312)	(37.776)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.081.140	721.745
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:		
contributi in conto esercizio	151.536	151.536
altri	739.850	724.934
Totale altri ricavi e proventi	891.386	876.470
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	26.546.288	24.745.238
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.539.928	1.603.559
7) Per servizi	10.157.518	9.056.116
8) Per godimento beni di terzi	1.033.482	939.024
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	4.963.430	4.699.148
b) Oneri sociali	1.452.010	1.366.503
c) Trattamento di fine rapporto	314.248	292.796
e) Altri costi	63.987	37.604
Totale costi per il personale	6.793.675	6.396.051
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.663.930	1.391.218
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.727.580	3.411.168
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	39.738	33.399
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.431.248	4.835.785
14) Oneri diversi di gestione	241.542	378.766
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	25.197.393	23.209.301

	31/12/24	31/12/23
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.348.895	1.535.937
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.200.000	354.872
altri	113	66
Totale altri proventi finanziari	1.200.113	354.938
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	341.840	329.194
Totale altri proventi finanziari	341.840	329.194
Totale proventi finanziari	1.541.953	684.132
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
Altri	987.342	804.823
Totale interessi ed altri oneri finanziari	987.342	804.823
17-bis) Utile e perdite su cambi	(246)	(154)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	554.365	(120.845)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.903.260	1.415.092
20) imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate		
Imposte correnti	7.347	1.062
Imposte differite	(263.427)	(290.432)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	(256.080)	(289.370)
21) UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.159.340	1.704.462

6.2.2 RENDICONTO FINANZIARIO ORDINARIO

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/24	31/12/23
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.159.340	1.704.462
Imposte sul reddito	(256.080)	(289.370)
Interessi passivi/(attivi)	645.502	120.691
(Dividendi)	(1.200.113)	(472.693)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(49.532)	(57.310)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.299.117	1.005.780
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.391.510	4.802.386
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(132.299)	(117.751)
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	5.259.211	4.684.635
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.558.328	5.690.415
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	38.312	37.776
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.244.753)	(802.297)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.112.376	(400.133)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(960.193)	(26.050)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.711.932	875.235
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	67.975	363.266
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.725.649	47.797
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.283.977	5.738.212

Rendiconto finanziario con metodo indiretto	31/12/24	31/12/23
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(645.502)	(476.155)
(Imposte sul reddito pagate)	275	(229.504)
Dividendi incassati	1.200.113	354.938
(Utilizzo dei fondi)	104.162	49.010
Totale altre rettifiche	659.048	(301.711)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.943.025	5.436.501
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.286.086)	(4.358.346)
Disinvestimenti	97.853	147.278
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.490.395)	(1.148.030)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.224.058)	(700.000)
Disinvestimenti	-	-
Altre attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	134.492	199.481
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.768.194)	(5.859.617)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.361.446	1.608.369
Accensione finanziamenti	9.500.000	4.918.226
(Rimborso finanziamenti)	(7.883.456)	(4.333.797)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	531.589
Cessione/Acquisto di azioni proprie	(1.060.360)	
(Dividendi pagati)	(679.675)	(472.693)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.237.955	2.251.694

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/24	31/12/23
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.587.214)	1.828.578
Depositi bancari e postali	4.168.940	2.221.188
Danaro e valori in cassa	1.528	2.947
Disponibilità liquide a inizio esercizio	4.170.468	2.224.135
Depositi bancari e postali	2.581.119	4.168.940
Danaro e valori in cassa	2.135	1.528
DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	2.583.254	4.170.468

6.2.3 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31-12-2024

Signori Azionisti,

il presente bilancio che evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.159.340 e che sottoponiamo alla Vostra approvazione, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024, è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con il fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Anche l'esercizio 2024 è stato caratterizzato da importanti investimenti che hanno superato i 10 milioni di euro, di cui 4,5 milioni sono stati spesi per l'acquisizione delle due nuove società (Connetical srl e Suardi srl), 5 milioni per l'ampliamento della rete in fibra ottica e il restante importo per lo sviluppo dei software. Inoltre, nel mese di aprile si è concretizzata l'acquisizione della partecipazione totalitaria della società Connetical s.r.l. operante nello stesso settore della telecomunicazione nell'area veneta. Nel mese di novembre si è concretizzata l'acquisizione della partecipazione totalitaria della società Suardi s.r.l. operante nel settore dell'installazione di impianti di videosorveglianza, telefonici e antincendio.

La società ha proseguito nel 2024 il processo di integrazione con l'adozione del programma gestionale aziendale "SICOM" e il programma di contabilità, per le realtà societarie: Direte srl e Trivenet srl.

Per la società controllata Net-admin srl, l'esercizio 2024 è stato caratterizzato dall'avvio del progetto di fusione per incorporazione nella capogruppo Planetel SpA.

In data 4 ottobre 2024 si è tenuto il Consiglio di amministrazione che ha deliberato l'operazione di fusione mediante incorporazione in Planetel spa a rogito del Notaio dott. Rizzonelli Gianmatteo (rep. N. 45242 racc.31283).

In data 11 dicembre 2024 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione a rogito del Notaio dott. Rizzonelli Gianmatteo (rep. N. 45618 racc. 31561) in quanto sono decorsi i termini previsti dall'art. 2503 c.c. per l'eventuale opposizione dei creditori alla fusione.

Si precisa che nella prospettiva del progetto di fusione, nell'ultimo trimestre i nuovi accordi/contratti con la clientela sono stati per opportu-

nità già veicolati nella società incorporante Planetel spa generando una riduzione dei ricavi.

Oltre alle primarie attività di erogazione di servizi connettività ultra-banda larga internet, servizi Voip e pbx virtuali traffico telefonico, la società ha proseguito la sua attività di R&S servizi web, cloud, cyber-security, infrastrutture IT, servizi sistemistici denominati IT care. A fine novembre 2024 è stata depositata la relazione tecnica per la registrazione in SIAE del software denominato "Sicom", frutto della Ricerca & Sviluppo 2021-2024. Questo ha comportato la possibilità della richiesta del contributo agevolativo "Patent Box". Gli effetti e benefici fiscali sono stati meglio descritti nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione (Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano

essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile (Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter c.c., si precisa che tutte le voci di bilancio, sia patrimoniali che economiche, risultano comparabili con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati (Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

a. *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto, al netto delle quote di ammortamento effettuate nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e concessioni (software) sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto.

I marchi, i brevetti e l'avviamento sono ammortizzati con aliquota pari al 5,56% alcuni e al 10% altri (per quelli con aliquota pari al 10% si è operata la ripresa ai fini fiscali dell'importo indeducibile e sono state iscritte le imposte anticipate relative).

I costi di sviluppo sono ammortizzati con aliquota annua pari al 20%.

I circuiti fibra ottica IRU sono ammortizzati con aliquota pari al 6,66%.

Le spese di collocamento mercato ex AIM sono ammortizzate con aliquota pari al 20%

b. *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine ed apparecchiature elettroniche e apparecchiature c/noleggio	20%
Mobili e arredi	12%
Autovetture	25%
Attrezzature	25%
Ponti radio e apparati WiFi	15%
Impianti	10%
Ipcenter Voice Gateway	20%
Rete Fibra	6,66%
Armadi rete Fibra/cabinet	12%
Cellulari	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi dell'art. 10 L. 72/1983 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie od economiche.

c. *OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)*

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventua-

le esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico per competenza e l'impegno finanziario ad effettuare i relativi pagamenti residui viene evidenziato nella nota integrativa.

d. *CREDITI*

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Ai sensi del comma 8, dell'art. 2435-bis C.c., ricorrendone i presupposti, la Società si è avvalsa la facoltà di derogare a quanto disposto dall'art. 2426 n. 8 C.c., in quanto l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno mantenere i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi.

e. *DEBITI*

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in deroga all'art. 2426 n. 8 C.c., così come previsto dall'art. 2435 bis C.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I debiti sono stati valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, poiché le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

f. *RATEI E RISCONTI*

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

g. *RIMANENZE MAGAZZINO*

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

La merce tecnologicamente obsoleta è stata stimata al valore di realizzo.

h. *TITOLI*

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd

data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

i. *PARTECIPAZIONI*

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

j. *STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI*

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

k. *FONDI PER RISCHI E ONERI*

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

l. *FONDO TFR*

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

m. *IMPOSTE SUL REDDITO*

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'e-

esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

n. *RICONOSCIMENTO RICAVI*

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Nonostante l'entrata in vigore del nuovo principio OIC 34 non è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto, poiché siamo in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la segmentazione degli stessi produce effetti irrilevanti.

o. *COSTI DELLA PRODUZIONE*

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

p. *IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI*

L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione e le garanzie rappresentano quelle rilasciate dalla società a fronte di investimenti.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

6.2.4 ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

a. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
4.797.050	5.040.238	(243.188)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi d'impianto e ampliam.	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto indust. e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
<i>Valore di inizio esercizio</i>							
Costo	198.272	1.457.410	602.712	1.855.910	69.675	613.071	4.797.050
Valore di bilancio	198.272	1.457.410	602.712	1.855.910	69.675	613.071	4.797.050
<i>Variazioni nell'esercizio</i>							
Incrementi per acquisizioni	-	767.597	721.947	851	-	-	1.490.395
Ammortamento dell'esercizio	181.516	654.054	372.510	270.257	26.727	158.866	1.663.930
Totale variazioni	(181.517)	268.761	86.642	(270.209)	(26.929)	(119.935)	(243.188)
<i>Valore di fine esercizio</i>							
Costo	16.756	1.570.953	952.149	1.586.504	42.948	454.205	4.623.515
Valore di bilancio	16.756	1.570.953	952.149	1.586.504	42.948	454.205	4.623.515

Costi d'impianto e d'ampliamento

Descrizione Costi	Saldo 31/12/2023	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Saldo 31/12/2024
Quotazione AIM	173.138	-		173.138	-
Spese societarie	25.134	-	-	8.378	16.756
Totale	198.272	-	-	181.516	16.756

Costi di sviluppo

Descrizione Costi	Saldo 31/12/2023	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Saldo 31/12/2024
Costi R&S	1.457.410	767.597	-	654.054	1.570.953
Totale	1.457.410	767.597	-	654.054	1.570.953

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Descrizione Costi	Saldo 31/12/2023	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Saldo 31/12/2024
Software	602.712	721.947	-	372.510	952.149
Totale	602.712	721.947	-	372.510	952.149

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Descrizione Costi	Saldo 31/12/2023	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Saldo 31/12/2024
Marchi	1.855.910	851	-	270.257	1.586.504
Totale	1.855.910	851	-	270.257	1.586.504

Avviamento

Descrizione Costi	Saldo 31/12/2023	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Saldo 31/12/2024
Avviamento	69.675	-	-	26.727	42.948
Totale	69.675	-	-	26.727	42.948

Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	Saldo 31/12/2023	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Saldo 31/12/2024
Spese incrementative beni terzi	171.355	-	-	23.519	147.836
Circuito IRU	233.043	-	-	29.906	203.137
Altre spese pluriennali	2.673	-	-	2.441	232
Indirizzi IP	206.000	-	-	103.000	103.000
Totale	613.071	-	-	158.866	454.205

Per una migliore rappresentazione delle voci di bilancio si è proceduto a riclassificare nelle spese d'impianto ed ampliamento i costi pluriennali sostenuti per la quotazione al mercato borsistico Euronext Growth Milan, in quanto riconducibili a costi per transazioni sul capitale il cui trattamento è disciplinato dall'art. 2426 c.c. e dall'OIC 24 mentre nelle spese di sviluppo, nel rispetto del principio contabile n.24 del CNDC revisionato dall'OIC e dall'art. 2426 p.to 5 c.c., sono stati inseriti soltanto i costi R&S capitalizzati per i nuovi progetti e dettagliatamente indicati nel relativo paragrafo "Nota Integrativa, altre informazioni" del presente documento.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Indirizzi IP	515.000	-	515.000
Marchio Planetel	2.399.258	-	2.399.258
Marchio Fastnom	62.720	-	62.720
Marchio Regdom	64.971	-	64.971
Totale rivalutazioni	3.041.949	-	3.041.949

In conformità con l'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. "Decreto Agosto") convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 nel presente bilancio risultano le seguenti rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali:

- Per gli indirizzi IP è stata redatta apposita perizia di stima da parte di un esperto indipendente. Il processo valutativo è stato condotto con l'applicazione del metodo delle transazioni comparabili. L'ef-

fetto sul patrimonio netto ha generato una riserva di rivalutazione pari ad Euro 499.550 al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 15.450.

- Per il marchio "PLANETEL" è stata redatta apposita perizia di stima da parte di un esperto indipendente. Il processo valutativo è stato condotto con l'applicazione del "Relief from Royalty Method" e con proiezioni di fatturato, relative alle vendite dei prodotti contrassegnati dal marchio suddetto. L'effetto sul patrimonio netto ha generato una riserva di rivalutazione pari ad Euro 2.111.347 al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 287.911 che include anche la relativa maggiorazione del 9% prevista dalla Legge di Bilancio 2022 che consente di dedurre le quote fiscali di ammortamento in 18 anni invece che in 50 anni.
- Per i marchi "FASTNOM" e "REGDOM" è stata redatta apposita perizia di stima da parte di un esperto indipendente. Il processo valutativo è stato condotto con l'applicazione del "Relief from Royalty Method" e con proiezioni di fatturato, relative alle vendite dei prodotti contrassegnati dei marchi suddetti. L'effetto sul patrimonio netto ha generato una riserva di rivalutazione pari ad Euro 112.368 al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 15.323 che include anche la relativa maggiorazione del 9% prevista dalla Legge di Bilancio 2022 che consente di dedurre le quote fiscali di ammortamento in 18 anni invece che in 50 anni.

b. *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*

Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
26.922.367	25.412.182	1.510.185

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Valore di inizio esercizio	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizz. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale Immobilizz. materiali
Costo	681.487	391.415	42.558.772	22.368	43.654.042
Ammortamenti (Fondo ammor.)	470.798	317.487	17.453.575	-	18.241.860
Valore di bilancio	210.689	73.928	25.105.197	22.368	25.412.182
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	5.866	1.622	5.155.846	122.752	5.286.086
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	48.321	-	48.321
Ammortamento dell'esercizio	34.695	26.159	3.666.726	-	3.727.580
Totale variazioni	(28.829)	(24.537)	1.440.799	122.752	1.510.185
Valore di fine esercizio					
Costo	687.352	393.037	47.466.058	145.120	48.691.567
Ammortamenti (Fondo ammor.)	505.492	343.646	20.920.062	-	21.769.200
Valore di bilancio	181.860	49.391	26.545.996	145.120	26.922.367

Impianti e macchinari

Descrizione Costi	Saldo 31/12/2023	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Saldo 31/12/2024
Impianti e macchinari	681.487	5.865	-	687.352
Totale	681.487	5.865	-	687.352

Attrezzature

Descrizione Costi	Saldo 31/12/2023	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Saldo 31/12/2024
Attrezzatura	391.415	1.622	-	393.037
Totale	391.415	1.622	-	393.037

Altre immobilizzazioni

Descrizione Costi	Saldo 31/12/2023	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Saldo 31/12/2024
Mobili	3.658.000	55.968	-	3.713.968
Macchine elettroniche	38.639.721	4.735.646	179.715	43.195.652
Automezzi	231.945	363.007	68.844	526.108
Cellulari	29.106	1.223	-	30.329
Totale	42.558.772	5.155.844	248.559	47.466.058

Totale rivalutazioni immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104 14 agosto 2020 convertito dalla L. 126/2020 la società ha provveduto ad effettuare la rivalutazione dei seguenti beni di impresa:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Rete Fibra	1.582.436	-	1.582.436
Totale rivalutazioni	1.582.436	-	1.582.436

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 25 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Numero contratto	Data stipula	Quota capitale 2024	Quota interessi 2024	Debito residuo 2024
76119182	23/07/2020	2.215,42	35,84	--
76119492	31/08/2020	2.946,55	66,90	--
76120008	20/10/2020	3.310,75	85,18	--
76118194	30/04/2020	1.123,94	8,30	--
76118221	13/05/2020	1.123,94	8,30	--
76119185	22/07/2020	1.759,60	24,39	--
AS/1724469	06/06/2022	13.164,89	936,56	20.006,66
AS/1724474	06/06/2022	14.340,16	1.019,60	21.792,18
AS/1724709	10/06/2022	6.079,65	445,28	9.250,35
AS/1726536	08/09/2022	5.414,45	533,28	9.782,01
AS/1730056	12/01/2023	13.312,66	1.841,06	29.334,87
AS/1730231	12/01/2023	4.908,68	686,84	10.825,67
AS/1732150	14/03/2023	3.395,55	532,46	8.166,37
AS/1732151	14/03/2023	3.104,48	486,89	7.466,43
AS/1733684	09/06/2023	5.007,40	823,11	13.446,46
AS/1733886	05/06/2023	3.080,85	485,93	8.245,35
AS/1733887	09/05/2023	3.441,36	522,45	8.873,57
AS/1734770	12/06/2023	5.006,35	818,27	13.437,37
AS/1736458	03/10/2023	6.282,83	1.201,21	19.394,96
AS/1736459	25/09/2023	8.623,87	1.637,49	25.788,64
AS/1737443	18/10/2023	6.153,17	1.191,26	18.996,24
AS/1739477	17/01/2024	3.660,50	589,21	11.989,61
AS/1739551	22/01/2024	5.137,13	848,22	16.830,08
AS/1739553	19/01/2024	5.131,99	853,24	16.835,22
AS/1742722	14/05/2024	3.515,14	637,71	18.943,88
AS/1742734	14/05/2024	3.515,14	637,71	18.943,88
AS/1742735	14/05/2024	3.515,14	637,71	18.943,88
VS/1732141	04/04/2023	7.199,49	1.092,71	17.916,87
VS/1732147	04/04/2023	7.199,49	1.092,71	17.916,87
7001126072 autobank	15/05/2023	5.503,84	634,16	29.531,20
CISCO De Lange	--	140.087,12	932,64	6.900,00

c. *IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*

Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
11.163.623	6.179.565	4.984.058

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Valore di inizio esercizio	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	6.175.625	3.940	6.179.565
Valore di bilancio	6.175.625	3.940	6.179.565
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.984.058	-	4.984.058
Totale variazioni	4.984.058	-	4.984.058
Valore di fine esercizio			
Costo	11.159.683	3.940	11.163.623
Valore di bilancio	11.159.683	3.940	11.163.623

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della Società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna Società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Variazione e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	240.000	240.000	240.000
Totale crediti immobilizzati	240.000	240.000	240.000

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/23	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/24
Imprese controllate	-	240.000	-	-	-	-	240.000
Totale	-	240.000	-	-	-	-	240.000

I crediti immobilizzati sono relativi a finanziamenti temporanei nei confronti delle società controllate Trivenet s.r.l. e Net-Admin s.r.l..

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Enjoip s.r.l.	Treviolo	03664410168	10.000	219.967	1.128.972	55.375
Trifolio s.r.l.	Treviolo	02283660161	40.000	56.406	439.277	245.250
Direte s.r.l.	Treviolo	04330910987	100.000	357.551	567.134	3.675.000
Net-Admin s.r.l.	Treviolo	08524540963	10.000	1.404	304.355	1.500.000
Trivenet s.r.l.	Treviolo	03350610287	500.000	2.130	843.224	700.000
Connetical s.r.l.	Treviolo	3522210287	100.000	110.716	261.014	1.876.678
Suardi s.r.l.	Treviolo	01947470165	10.200	445.405	500.862	3.107.380
Totale						11.159.683

I dati di tutte le società si riferiscono al bilancio approvato relativo all'esercizio 31.12.2024.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Italia	240.000	240.000
Descrizione	240.000	240.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Denominazione	Valore di bilancio
BCC Sorisole e Lepreno	3.627
Conai	13

Altre partecipazioni	300
----------------------	-----

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.940
Crediti verso imprese controllate	240.000

C) ATTIVO CIRCOLANTE

a. RIMANENZE

Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
422.409	460.721	(38.312)

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.
La merce tecnologicamente obsoleta è stata stimata al valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	460.721	(38.312)	422.409
Totale rimanenze	460.721	(38.312)	422.409

b. CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
10.960.132	9.367.585	1.592.547

Crediti	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.535.103	1.244.753	7.779.856	7.779.856	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	111.378	16.596	127.974	127.974	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.086.980	(608.364)	1.478.616	899.608	579.008
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	387.091	175.423	562.514		

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	247.033	764.139	1.011.172	990.479	20.693
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.367.585	1.592.547	10.960.132	9.797.917	599.701

La voce "Crediti tributari" si riferisce per Euro 180.397 a Credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo, per Euro 3.199 a Credito Ires per rimborso Irap, per Euro 2.228 a crediti imposta rivalutazione TFR, per Euro 148.598 a Credito imposta per nuovi investimenti, per Euro 915.221 a Credito diversi per Superbonus acquisito, per Euro 88.061 a Credito Ires, per Euro 50.301 a Credito Irap, per Euro 65.678 a credito iva, per Euro 4.350 a crediti diversi e per Euro 20.583 a Credito art-bonus.

La voce "Altri crediti entro 12 mesi" si riferisce per Euro 40.792 a credito verso dipendenti, per Euro 476.656 ad anticipi, per Euro 6.821 a crediti vari, per Euro 2.000 a credito ECOEM, per Euro 184.210 a crediti per voucher e per Euro 280.000 a depositi attivi.

La voce "Altri crediti oltre 12 mesi" si riferisce per l'intero importo a depositi cauzionali in denaro.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.687.853	92.003	7.779.856
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	127.974	-	127.974
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.478.616	-	1.478.616
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	562.514	-	562.514
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.011.172	-	1.011.172
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.868.129	92.003	10.960.132

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106	Totale
Saldo al 31/12/2023	33.399	33.399
Utilizzo nell'esercizio	33.399	33.399
Accantonamento esercizio	39.738	39.738
Saldo al 31/12/2024	39.738	39.738

c. *ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZIONI*

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
124.830	259.322	(134.492)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	259.322	(134.492)	124.830
Totale	259.322	(134.492)	124.830

d. *DISPONIBILITÀ LIQUIDE*

Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
2.583.254	4.170.468	(1.587.214)

Disponibilità liquide	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.168.940	(1.587.821)	2.581.119
Denaro e valori in cassa	1.528	607	2.135
Totale	4.170.468	(1.587.214)	2.583.254

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) *RATEI E RISCONTI ATTIVI*

Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
3.196.207	2.236.014	960.193

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ratei e risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	25.956	(12.750)	13.206
Risconti attivi	2.210.058	972.943	3.183.001
Totale	2.236.014	960.193	3.196.207

I risconti si compongono di costi relativi a licenze, commissioni bancarie, spese formazione, servizi telematici, networking, valori bollati, noleggi e leasing, assicurazioni di competenza dell'esercizio successivo.

I ratei attivi sono relativi, per l'intero importo, a ricavi vari.

E) ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

6.2.5 ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
21.972.048	21.773.046	199.002

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTI

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.075.287			4.075.287
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.043.013			9.043.013
Riserve di rivalutazione	66.725	-		66.725
Riserva legale	71.498	85.223		156.721
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.594.888	939.564		7.534.452
Totale altre riserve	6.594.888	939.564	-	7.534.452
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	217.173	(220.303)		(3.130)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.704.462	(1.704.462)	2.159.340	2.159.340
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	(1.060.360)		(1.060.360)
Totale patrimonio netto	21.773.046	(1.960.338)	2.159.340	21.972.048

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.075.287	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.043.013	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	66.725	A,B
Riserva legale	156.721	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	7.534.452	A,B,C,D
Totale altre riserve	7.534.452	A,B,C,D
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.130)	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.060.360)	A,B,C,D
Totale	19.812.708	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", stanziata a norma dell'art. 2427 primo comma, n. 11 - bis, C.C. e in conformità con il principio contabile OIC 32, per rilevare l'iscrizione al fair value dei dieci contratti derivati IRS di copertura dei tassi di interesse. Le principali informazioni in merito ai dieci strumenti derivati vengono riportate in apposito paragrafo della nota integrativa.

Si precisa inoltre che tale riserva non viene considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 C.c.

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sono i seguente (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	217.173
Variazioni nell'esercizio	

Rilascio a rettifica di attività/passività	(241.630)
Valore di fine esercizio	217.173

Riserva negativa per acquisto di azioni proprie
La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/23	Incrementi	Decrementi	31/12/24
PLANETEL S.P.A.	-	1.060.360	-	1.060.360

Nel mese di aprile 2024, l'assemblea dei soci ha autorizzato il Cda all'operazione di acquisto, di azioni proprie ordinarie (Buy back), per un controvalore massimo di euro 1.750.000,00 per una durata massima di 18 mesi.

Con delibera del mese di ottobre 2024, il Consiglio di amministrazione ha approvato una Opa volontaria e parziale, per un ammontare complessivo dell'investimento pari a un milione di euro destinato all'acquisto di azioni proprie.

Durante l'anno, la società ha acquisito complessivamente n. 217.000 azioni proprie di cui 15.000 attraverso il mercato azionario aperto e n. 202.000 attraverso opa parziale volontaria.

L'investimento è stato pari ad euro 1.060.360,00 in conformità alle disposizioni di legge (art. 2357 del Codice civile, dall'art. 132 del TUF del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dei principi contabili applicabili e comunque delle normative e dei regolamenti pro tempore vigenti).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
127.961	42.149	85.812

	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	42.149	42.149
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio nell'esercizio	85.812	85.812
Totale variazioni	85.812	85.812
Valore di fine esercizio	127.961	127.961

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
853.911	835.561	18.350
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Valore di inizio esercizio		835.561
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio		130.989
Utilizzo nell'esercizio		112.639
Totale variazioni		18.350
Valore di fine esercizio		853.911

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) DEBITI (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
29.186.107	23.847.773	5.338.334

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente ol- tre l'esercizio
Obbligazioni	3.150.000	(700.000)	2.450.000	700.000	1.750.000
Debiti verso banche	11.960.359	2.892.798	14.853.157	5.242.166	9.610.991
Acconti	113	4.477	4.590	4.590	-
Debiti verso fornitori	4.281.739	(400.133)	3.881.606	3.881.606	-
Debiti verso imprese controllate	6.142	4.200	1.942	1.942	-
Debiti tributari	-	1.850	1.850	1.850	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	625.881	15.487	228.840	228.840	-

Altri debiti	1.840.048	66.414	1.906.462	745.964	1.160.498
Totale debiti	22.077.635	1.770.138	23.847.773	11.326.284	12.521.489

La voce "Debiti tributari" si riferisce per Euro 189.629 a Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte e per Euro 54.617 a Debiti per restituzione credito d'imposta R&S 2021/2023 a seguito dell'utilizzo nel 2024 dei relativi costi R&S per l'agevolazione Patent Box.

La voce "Altri debiti entro l'esercizio" si riferisce per Euro 618.295 a Debiti verso il personale dipendente, per Euro 106.125 a fondi di previdenza complementare, per Euro 1.918 a debiti verso sindacati, per Euro 1.378 a debito INAIL per Euro 600.000 a debiti verso ex-soci Suardi e per Euro 29.450 a debiti diversi.

La voce "Altri debiti oltre l'esercizio" si riferisce per l'intero importo a depositi cauzionali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Obbligazioni	1.750.000	-	1.750.000
Debiti verso banche	18.531.147	-	18.531.147
Acconti	2.140	-	2.140
Debiti verso fornitori	5.918.990	74.992	5.993.982
Debiti verso imprese controllate	3.729	-	3.729
Debiti verso imprese collegate	244.246	-	244.246
Debiti tributari	257.899	-	257.899
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.402.964	-	2.402.964
Altri debiti	29.111.115	74.992	29.186.107
Debiti	23.793.550	54.223	23.847.773

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	1.750.000	1.750.000
Debiti verso banche	18.531.147	18.531.147
Acconti	2.140	2.140
Debiti verso fornitori	5.993.982	5.993.982
Debiti verso imprese controllate	3.729	3.729
Debiti verso imprese collegate	-	-
Debiti tributari	244.246	244.246
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	257.899	257.899
Altri debiti	2.402.964	2.402.964
Totale debiti	29.186.107	29.186.107

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
8.096.310	6.384.378	1.711.932

Ratei e risconti passivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	74.294	(18.666)	55.628
Risconti passivi	6.310.084	1.730.598	8.040.682
Totale	6.384.378	1.711.932	8.096.310

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio contegiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti passivi riguardano prevalentemente ricavi anticipati relativi a canoni di connettività internet. Sono altresì presenti risconti relativi al credito d'imposta per nuovi investimenti legge n. 160/2019 e legge 178/2020 che seguono la competenza dei relativi piani di ammortamento dei suddetti investimenti. Si precisa che l'importo oltre l'esercizio è pari ad Euro 57.442.

I ratei passivi riguardano prevalentemente interessi passivi, commissioni bancarie e altri costi di competenza dell'esercizio.

6.2.6 CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
26.546.288	24.745.238	1.801.050

Descrizione	Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	24.612.074	23.184.799	1.427.275
Variazioni rimanenze prodotti	(38.312)	(37.776)	(536)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.081.140	721.745	359.395
Altri ricavi e proventi	891.386	876.470	14.916
Totale	26.546.288	24.745.238	1.801.050

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	24.612.074
Totale	24.612.074

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	24.612.074
Totale	24.612.074

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
25.197.393	23.209.301	1.988.092

Descrizione	Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	1.539.928	1.603.559	(63.631)
Servizi	10.157.518	9.056.116	1.101.402
Godimento di beni di terzi	1.033.482	939.024	94.458
Salari e stipendi	4.963.430	4.699.148	264.282
Oneri sociali	1.452.010	1.366.503	85.507
Trattamento di fine rapporto	314.248	292.796	21.452
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	63.987	37.604	26.383
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.663.930	1.391.218	272.712
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.727.580	3.411.168	316.412
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	39.738	33.399	6.339
Variazione rimanenze materie prime	-	-	-
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	241.542	378.766	(137.224)
Totale	25.197.393	23.209.301	1.988.092

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
554.365	(120.845)	675.210

Descrizione	Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
Da partecipazione	1.200.113	354.938	845.175
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	341.840	329.194	12.646
(Interessi e altri oneri finanziari)	(987.342)	(804.823)	(182.519)
Utili (perdite) su cambi	(246)	(154)	(92)
Totale	554.365	(120.845)	675.210

Composizione dei proventi da partecipazione (Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

	Controllate	Altre
Dividendi	1.200.000	113

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Altre
Debiti verso banche	987.342
Totale	987.342

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	1	1
Interessi medio credito	987.041	987.041
Sconti e oneri finanziari	300	300
Totale	987.342	987.342

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	366	366
Altri proventi	341.474	341.474
Totale	341.840	341.840

E) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
(256.080)	(289.370)	33.290

Imposte	Saldo 31/12/24	Saldo 31/12/23	Variazione
Imposte correnti:	7.347	1.062	6.285
IRES	-	-	-
IRAP	7.347	1.062	6.285
Imposte sostitutive	-	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-
Imposte differite (anticipate)	(263.427)	(290.432)	27.005
IRES	(258.921)	(285.926)	27.005
IRAP	(4.506)	(4.506)	-
Totale	(256.080)	(289.370)	33.290

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.
Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.903.260	
Onere fiscale teorico (0%)	24	456.782
Variazioni in aumento	323.915	
Variazioni in diminuzione	(3.190.489)	
Irap ded. Su personale	-	
10% Irap	-	
Perdite esercizi precedenti	-	

ACE	-
Imponibile fiscale	(963.314)
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	8.182.308	
Onere fiscale teorico (0%)	3,9	319.110
Variazioni in aumento	228.227	
Variazioni in diminuzione	(8.222.141)	
Ulteriore variazione in diminuzione	-	
Imponibile Irap	188.394	
IRAP corrente per l'esercizio		7.347

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 929 relative all'ammortamento dell'avviamento indeducibile superiore al 1/18 del costo e sono state iscritte imposte anticipate per Euro 31.303 relative all'ammortamento dei marchi indeducibile superiore al 1/18 del costo.

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 231.195 relativamente alla perdita fiscale maturata per effetto della deduzione fiscale pari ad Euro 1.634.940 derivante dall'agevolazione prevista dall'art. 6 D.L. 146 del 21/10/2021 denominata Patent box.

6.2.7 ALTRE INFORMAZIONI

Ricerca e Sviluppo

La nostra società nel corso dell'esercizio 2024 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nella sede di Treviolo ubicata in via Boffalora n.4:

- **Progetto 1** - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla realizzazione di una innovativa piattaforma informatica non esistente sul mercato, con l'obiettivo di consentire ai clienti l'autogestione e l'autoconfigurazione della propria linea di connettività.
- **Progetto 2** - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e informatiche finalizzate alla realizzazione di una innovativa piattaforma software e hardware non esistente sul mercato, con l'obiettivo di creare una nuova interconnessione web per accesso in multi-tenant nell'infrastruttura di gestione della rete aziendale.
- **Progetto 3** - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla realizzazione di una innovativa procedura automatica di archiviazione delle PEC aziendali, con l'obiettivo di migliorare significativamente l'efficienza del loro controllo.
- **Progetto 4** - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e digitali finalizzate alla creazione di una nuova piattaforma software non esistente in commercio, con l'obiettivo di fornire ai clienti Planetel la possibilità di acquistare o noleggiare prodotti elettronici.
- **Progetto 5** - Attività di innovazione tecnologica di nuove soluzioni tecniche digitali e informatiche finalizzate allo sviluppo precompetitivo di un nuovo portale software, con l'obiettivo di fornire al mercato servizi e prodotti in cloud.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S&I per 879.525 €. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di R&S&I la società intende avvalersi del credito di impo-

sta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1 comma 1064 e s.m.i..

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di R&S&I sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

Tale progetto, in base ai costi sostenuti nell'esercizio 2024, ha generato un credito di imposta pari ad Euro 68.733.

Riclassificazione Costi	Anno 2024	Credito d'Imposta
Totale costi R&S ammissibili	712.280	68.733

In concomitanza con gli importanti investimenti strutturali effettuati nell'esercizio 2024, la società Planetel ha investito internamente, utilizzando proprio personale dipendente per un ammontare di costi pari ad Euro 704.727, nell'area R&D per la realizzazione di n. 5 Progetti innovativi al fine di poter rispondere ad alcune sue esigenze specifiche, per le quali non aveva trovato soluzioni sul mercato del software.

PATENT BOX

A fine novembre 2024 è stata depositata la relazione tecnica per la registrazione in SIAE del software denominato "Sicom", frutto della Ricerca & Sviluppo 2021-2024. Questo ha comportato la possibilità della richiesta del contributo agevolativo "Patent Box".

Alla presente si allega dettaglio valorizzazione costi per la determinazione della deduzione fiscale.

IP	Esercizio	Costi
SICOM	2021	242.482
SICOM	2022	423.072
SICOM	2023	380.714
SICOM	2024	440.041
		1.486.309

Questi costi sono stati poi maggiorati del 110% in base a quanto previsto dalla normativa Patent Box (art. 6 D.L. 146 del 21.10.2021 e provvedimento Agenzia Entrate del 15.02.2022 e s.m.i.):

IP	Costi	Maggioranze costi patent box	Valore deduzione fiscale
SICOM	1.486.309	110%	1.634.940

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Dirigenti	-	-	-
Quadri	9	7	2
Impiegati	62	59	3
Operai	58	65	(7)
Altri	6	4	2
Totale	135	135	-

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	320.480	35.580

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	6.796.750	0,59
Totale	6.796.750	0,59

Descrizione	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	6.796.750
Totale	6.796.750

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati (Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società ha in essere undici contratti per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse su finanziamenti erogati dai diversi istituti di credito e nella fattispecie vengono riportate le seguenti informazioni:

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	22/01/24	31/07/27	870.229	(11.957)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/10/20	21/10/26	349.185	9.530

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/10/20	21/10/26	205.403	5.606

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Irs Plain	Acquisto	28/06/24	27/06/29	1.820.944	(42.861)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Collar running	Acquisto	28/06/24	03/08/27	1.456.846	(8.477)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Collar running	Acquisto	28/06/24	03/08/27	1.456.846	(9.679)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	02/03/22	28/02/30	2.115.729	83.876

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest Rate swap	Acquisto	29/11/23	28/11/25	1.166.850	(10.412)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest Rate swap	Acquisto	28/03/24	30/03/27	1.900.945	(34.018)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest Rate CAP/FLOOR	Acquisto	28/04/22	27/04/27	1.750.000	25.818

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest Rate Swap	Acquisto	25/11/24	26/11/29	2.000.000	(10.557)

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto previsto dall'art. 2427, 1° comma, n. 9 c.c., si evidenzia che al termine dell'esercizio 2024, gli impegni fuori bilancio della Società sono rappresentati dai canoni di leasing non scaduti (valore di riscatto incluso), pari ad Euro 399.559 complessivi in linea capitale oltre interessi, e riferiti ai n. 25 contratti di locazione finanziaria in essere al 31.12.2024 relativi ad autovetture, furgoni e apparecchiature elettroniche.

Le garanzie sono state rilasciate da Planetel S.p.A. a fronte della sottoscrizione dei contratti di leasing immobiliari da parte della società Sitis Immobiliare s.r.l. per un importo pari ad Euro 777.812.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si segnala che i rapporti con le parti correlate sono stati conclusi a normali condizioni di mercato e in particolare si precisa che la società si avvale prevalentemente della fornitura di servizi tecnico-amministrati-

vi, di servizi per gestione di magazzino e da canoni d'affitto immobili.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Planetel sta continuando il progetto per gli operatori mobili al fine di collegare le loro BTS 5G in Provincia di Bergamo.

A seguito della cancellazione dal Registro Imprese della società Net-Admin srl in data 31/12/2024, partire dal 1° gennaio 2025, tutti i relativi effetti contabili, fiscali e giuridici sono stati trasferiti in capo alla società incorporante Planetel SpA.

Nei primi mesi del 2025 è stato avviato il progetto del nuovo datacenter a Padova con la previsione di iniziare i lavori di ristrutturazione e adeguamento ai nuovi impianti entro il mese di aprile con l'obiettivo di completarlo entro la fine dell'esercizio in corso.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si informa che gli Aiuti di Stato sono già riportati nel registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	2.159.340
5% a riserva legale	Euro	107.967
a riserva straordinaria	Euro	1.261.803
a dividendo	Euro	789.570

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il

risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bergamo, 24 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Bruno Mario Pianetti



Planetel Spa
Via Boffalora, 4
24048 TREVIGLIO (BG)
Tel. 035.204085 - Fax 035.204065
Cod. Fisc. e P. IVA 02831630161

6.3 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di PLANETEL S.p.A. convocata per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art.2429 comma 2 C.C.

Signori Azionisti,

con la presente Relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 comma 2 C.C., il Collegio sindacale riferisce sull'attività svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e sino alla data odierna, in conformità alla normativa di riferimento ed alla Norma n.7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale – principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC.

Il Collegio sindacale infatti ha ritenuto di uniformarsi alle Norme di comportamento per le società non quotate, poiché Planetel è quotata, dal 30 dicembre 2020, al mercato Euronext Growth Milan, che non è regolamentato ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1988 n° 58 (TUF): pertanto alla medesima Società non sono applicabili le Norme di comportamento emanate dal CNDCEC per le società quotate.

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche non hanno subito modifiche sostanziali se non quelle derivanti da una crescita organica;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate, salvo l'incremento dovuto all'adeguamento dell'assetto organizzativo;
- la Società, salvo gli effetti di una crescita di volumi, ha operato nel 2024 in termini confrontabili con l'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.;
- sull'eventuale rilascio di pareri da parte del Collegio sindacale, come previsto dalla normativa.



Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Nel corso dell'esercizio c'è stato uno scambio frequente di informazioni tra il Collegio, l'Organismo di vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01 e la società incaricata della Revisione legale dei conti. Nel corso di tali incontri e colloqui sono state condivisi i programmi di lavoro e di verifica, nonché le principali risultanze di tali attività.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con gli Amministratori e consulenti esterni si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Dalla documentazione esaminata si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria e del lavoro non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14
- non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Fatti rilevanti intercorsi durante l'esercizio

Nella presente relazione si dà atto che in data 22 aprile 2024 è stato stipulato il contratto per l'acquisizione della totalità del capitale sociale della società Connetical srl, azienda che opera principalmente nelle provincie di Padova, Venezia, Mestre, per un prezzo di acquisto massimo di 2mln di Euro al netto degli effetti della PFN a tale data, di cui 1,4mln versati al momento della stipula ed il restante da liquidare successivamente alla determinazione della PFN.

In data 27 novembre 2024 è stato sottoscritto l'atto di acquisto della totalità del capitale sociale della società Suardi srl, azienda che opera nel settore della comunicazione integrata dati e voce e sicurezza, per un prezzo di acquisto massimo di 3,6 mln di Euro.

In data 11 dicembre 2024 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Net-Admin s.r.l. interamente controllata da Planetel, a seguito della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione di Planetel, mediante atto pubblico, in data 4 ottobre 2024. La fusione ha efficacia, ai fini contabili e fiscali a far data dal 1° gennaio 2025.

In data 27 aprile 2024 l'Assemblea dei Soci ha deliberato un piano di acquisto di azioni proprie, da effettuarsi nei limiti previsti dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Con delibera del 25 ottobre 2024, il Consiglio di amministrazione ha approvato una OPA volontaria e parziale, per un ammontare complessivo dell'investimento pari a 1 mln di euro.

Nel corso del 2024 la società ha acquisito complessivamente n. 217.000 azioni proprie di cui 15.000 attraverso il mercato azionario aperto e n. 202.000 attraverso OPA parziale volontaria.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'Organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Inoltre:

- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del codice civile. Sono state fornite le informazioni richieste dalla norma e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
- l'Organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione nel rispetto del contenuto obbligatorio di cui all'art 2428 del codice civile, contribuendo, con i dati e le risultanze del bilancio, a fornire un quadro completo e chiaro della situazione aziendale;
- gli Amministratori hanno preso atto, nella predisposizione del bilancio ed ai fini della valutazione, della continuità aziendale;
- la Revisione legale è affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.A. che ha emesso in data odierna, la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relativamente al bilancio civilistico senza rilievi.

È quindi stato esaminato il bilancio civilistico, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quarto;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'Organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo e pari a euro 2.159.340.

Conclusioni

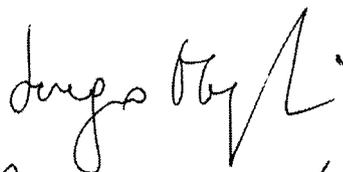
Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di amministrazione.

Treviolo, 9 aprile 2025

I sottoscritti Sindaci:

Presidente Collegio sindacale

Dott. Sergio Mazzoleni



Sindaco effettivo

Dott. Paolo Saita



Sindaco effettivo

Dott. Michele Iori



6.4 RELAZIONE SOCIETÀ DI RE- VISIONE AL BILANCIO ORDINARIO

Planetel S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

ACD/VCH/cpt - RC111442024BD1425

The BDO logo is positioned in the bottom right corner of the page. It consists of the letters 'BDO' in a bold, white, sans-serif font, set against a red background that forms a right-angled triangle. A thin white horizontal line is located directly beneath the letters 'BDO'.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Planetel S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Planetel S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Planetel S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Planetel S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Planetel S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 09 aprile 2025

BDO Italia S.p.A.



Alberto Corradi
Socio